

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70



SV 63

Magnadyne

SERIE TRANSCONTINENTALE * Radioricevitore supereterodina
5 valvole più Occhio Magico * **4 gamme d'onda** (cortissime, corte, medie I, medie II) *
 Controreazione in bassa frequenza, abbinata al controllo di volume (Brevetto Magnadyne)
 * Controllo di tonalità, progressivo, abbinato al comando di selettività variabile (dispositivo
Duotonale brevetto Magnadyne) * Doppia scala
 parlante orizzontale * Sintonia visiva (**Occhio
 Magico**) * Presa per riproduttore fonografico

Prezzo in contanti L. 2150

Tasse radiofoniche comprese - Escluso abbonamento alle radiodiffusioni

Il capolavoro di Saponaro

LEOPARDI

In-8 con 22 illustrazioni
e con lettere autografe
Rilegato in tela e oro
Lire QUARANTA

Garzanti

Mandatemi copie _____ di «LEOPARDI» di M. SAPONARO
contro assegno di L. 40 ciascuna.

Firma _____

Indirizzo _____

**Non preoccupatevi
per i Capelli grigi**

...con
questi
capelli
bianchi
potrò ancora
piacere?



L'ACQUA DI COLONIA
TASAMI

RIDONA LORO IN BREVE
IL COLORE PRIMITIVO



SI TROVA IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI PROFUMERIE
AL PREZZO DI L. 17.50 - IL FLACONE OPPURE VERRA SPEDITA
FRANCO DENTRO VAGLIA POSTALE INDIRIZZATO ALLA FARMACIA
H. ROBERTS & C. SELL'ANCONINA ITALIANA L. MARETTI - H. ROBERTS & C. - FIRENZE



*Secondo il piacer vostro
arvicciate, decolorate il capello,
ma proteggeretelo sempre con*

SUCCO DI URTICA

*preparato secondo la natura
del vostro capello. Difende, con-
serva, migliora la capigliatura.*

F.lli RAGAZZONI

Calolziocorte (Prov. Bergamo) - Casella N. 30



Sempre allegra...

Lievi inquietudini e piccole contrarietà non riescono mai a vincere il suo buon umore. Tali contrarietà dipendono forse da un raffreddore incipiente, mal di capo, mal di denti o da altri disturbi. Essa non permette mai a questi di avere il sopravvento, ma prende il

GARDAN

che elimina rapidamente e con sicurezza tutti questi dolori.

Scatoletta da 10 compresse da gr. 0.5
Assorptions da 1 compressa da gr. 0.5

(Autorizzazione Prefettura N. 34282 - 1941-XIX)

BELLEZZA

**prepara per dicembre, numero di
Natale, un fascicolo eccezionale**

Un numero L. 15 - Abbonamenti: Un anno L. 165; sei mesi L. 88; tre mesi L. 45

Per i versamenti servitevi del conto corrente postale N. 2/23000
oppure direttamente alla EMSA via Roma, 24 - Tel. 53-425 - Torino
nonché presso tutte le Sedi della Banca Nazionale del Lavoro

ELIMINA DISTURBI E ABBONAMENTO O RINNOVO AL «RADIOCORRIERE»

FILTRO DI FREQUENZA l'unico dispositivo costruito con dati SCIENTIFICI che elimina i disturbi causati dalla RETE. Si applica contro assegno di L. 75. Sono abbonamento o rinnovo per un anno al RADIOCORRIERE L. 90.50 anticipato. Indirizzare vaglia e corrispondenza: ING. F. TARTUFIANI - RADIO - Torino, Via C. Battisti 5, ann. Piazza Carignano. Modulo Prontuario per migliorare l'apparecchio radio L. 3 anticipato (anche in francobolli)

radio corriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI DELL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

LA BATTAGLIA NELLA MARMARICA

Esciusa definitivamente ed inesorabilmente, dopo i disastri di Dunkerque e di Creta, dallo scacchiere strategico europeo, l'Inghilterra ha sferrato una nuova offensiva in Marmarica, sul tormentato fronte che si estende da Tobruk a Sollum.

In lunghi mesi di metodica e faticosa preparazione, il nemico è riuscito ad ammassare ingenti forze e formidabili mezzi meccanici facendoli affluire dal retroterra egiziano e, attraverso il Mar Rosso, dalle più lontane propaggini del suo immenso impero. Uno sforzo gigantesco, il più grande che per stessa confessione inglese l'avversario abbia mai compiuto dal principio della guerra, uno sforzo che lo impegna a fondo e che esso compie con esasperata ostinazione, per ottenere due risultati principali ed essenziali: uno militare-strategico, l'altro politico-propagandistico.

L'insistenza, reiterata, con cui il nemico si accanisce sul fronte libico sta a dimostrare quanta sia l'importanza di questo settore, per la Gran Bretagna, nel quadro generale della guerra: ottenere più vasto respiro e maggior libertà di manovra in quel Mediterraneo che le è conteso, in quel Mediterraneo dove la flotta e l'aviazione italiana fanno buona guardia e dove non si passa senza pagare un doloroso e gravoso pedaggio, rappresenterebbe per l'Inghilterra un risultato militare di prim'ordine che le permetterebbe di accorciare enormemente il percorso dei suoi convogli navali. Al successo militare si aggiungerebbe un successo politico tale da rialzare il discreditato prestigio britannico nel mondo. Per quanto la propaganda anglosassone faccia ogni sforzo per rialzarlo, sta il fatto che le parole non bastano più e che il mondo deluso, diffidente, avendo perduto la primitiva fiducia nell'onnipotenza britannica, attende e quasi esige, dopo tante smargiassate e tante menzogne, la prova concreta di fatti positivi. E questi fatti, in mancanza di meglio, la Gran Bretagna è costretta a cercarli se non in Europa almeno in Libia, in Marmarica, ritornando sul suo vecchio

progetto di colpire l'Asse nel punto più debole e più sensibile del sistema, punto che secondo l'altetosa mentalità britannica dovrebbe essere rappresentato dal nostro Paese, dal nostro Popolo.

Persistendo in questa errata convinzione, che le sarà fatale, l'Inghilterra ha fatto precedere la sua offensiva in Marmarica da reiterati, violenti bombardamenti delle nostre città marittime meridionali allo scopo, clinicamente dichiarato, di scuotere il sistema nervoso delle nostre popolazioni del Mezzogiorno, di fiaccare la loro resistenza morale, di spezzare la loro volontà, di mettere in crisi la nostra compagine nazionale prima ancora di colpire e mettere fuori di combattimento le nostre forze armate. Calcolo sbagliato che ha ottenuto l'effetto, diametralmente opposto, di rincolorare l'odio italiano contro i bombardatori di case, di ospizi, di contadine inermi, mitragliate al lavoro, e di produrre nella fiera anima meridionale, ricca di storia guerriera, una reazione sdegnosa, virile che centuplica le energie e le ingigantisce.

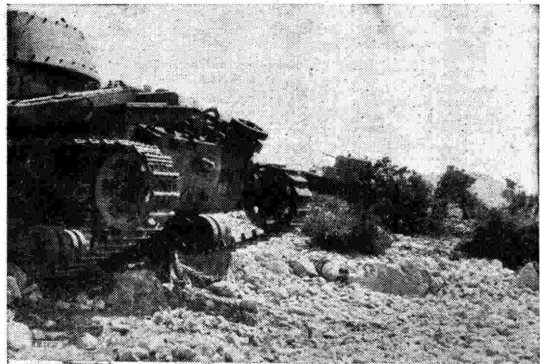
Fallita, dunque, la premessa, mancato il preludio, l'offensiva, per quanto riguarda la resistenza del fronte interno italiano, si è già risolta in un insuccesso clamoroso e adesso, che la parola è al cannone, l'insuccesso iniziale, politico, non può non influire sfavorevolmente sul corso delle operazioni che si stanno svolgendo non proprio come la propaganda nemica aveva preannunziato, con incauto e troppo frettoloso ottimismo di anticipazioni suggerite soltanto da uno sconfinato orgoglio che non sa guarire, per quanto amare e cocenti siano le esperienze fatte.

Mentre la gigantesca battaglia è in pieno svolgimento, noi Italiani, che guardiamo con serena fiducia ai nostri combattenti, non imiteremo il nemico, non lo seguiremo sulla sdruciolievole china della sua propaganda. Pericolosa retta, questa, di prevedere e di anticipare gli eventi, e che sia tale gli inglesi lo stanno già sperimentando: le poche

ore in cui secondo Churchill la grande offensiva dei « tre Cunningham » (i tre... Curiati della situazione) avrebbe dovuto irresistibilmente concludersi, si moltiplicano paurosamente in un fatale ritardo che equivale ad un irreparabile logorio di uomini e di mezzi: centinaia di carri armati, diecine e diecine di velivoli, numerosi morti, feriti, prigionieri sono già registrati al passivo dal nostro avversario che credeva di fiaccarci, di liberare Tobruk, di buttarci in mare.

Frattanto sul fronte russo, la spinta offensiva tedesca continua irresistibile, senza soste, senza interruzioni ed il Corpo di Spedizione Italiano concorre con strenuo valore alla conquista di nuovi territori industriali che privano la Russia sovietica di nuovi importantissimi centri di produzione.

Anche sul fronte di Gondar, dove i Carabini del presidio di Culquabert hanno aggiunto con il loro sublime olocausto una nuova pagina di gloria all'epopea dell'Arma Fedelissima, ricongiungendosi idealmente con i loro antenati della carica di Pastrengo, l'intrepida resistenza italiana che si oppone a straripanti forze nemiche, incapaci di sommergerla, non contribuisce certo a ridare alle armi britanniche quel prestigio, quello splendore di cui il nostro nemico ha estremo bisogno per « salvare la faccia », come direbbero i cinesi. Sappiamo che la faccia è dura, da pugile, usa ad incassare colpi, ma sappiamo anche che più duro è il pugno che la colpisce. In questa lotta senza tregua, senza esclusione di colpi, all'ultimo sangue, noi Italiani sappiamo inoltre di lottare per l'esistenza nostra e dei nostri figli, nostra e dei nostri nipoti, e non cederemo, perché vogliamo vivere. cioè andare al di là della vittoria, che è certa, verso il lavoro, che è santo e che costituisce per il nostro popolo, artefice di millenaria civiltà, una gioiosa missione, un'aspirazione ideale, un premio da godere in libertà di respiro e di azione, per il nostro bene e per la pace del mondo.



Sul fronte della Marmarica e davanti a Tobruk, in una gigantesca battaglia tuttora in corso, le forze corazzate e le potenti artiglierie italiane e tedesche trattengono e respingono l'ostinata aggressività del nemico che credeva di travolgere in poche ore la nostra feroce e vittoriosa resistenza

CRONACHE E AVVENIMENTI

L'«Eiar» ha ricevuto le numerose richieste pervenute dalle vaste categorie di funzionari e impiegati che seguono l'orario continuato fino alle ore 15, ha disposto che i Bollettini Italiano e tedesco e le principali notizie che al «Giornale radio» venivano trasmesse alle ore 14,45, siano letti all'inizio della trasmissione per le Forze Armate, alle ore 16, e questo in sostituzione del «Giornale radio» delle ore 14,45 che pertanto è stato sospeso. Al suo posto viene effettuata la lettura degli Elenchi dei prigionieri di guerra. La dettatura del Bollettino è stata anticipata alle ore 15,10. La variante è entrata in vigore il 24 novembre.

È fatto più importante della settimana è la ripresa della battaglia in Africa settentrionale. Dall'alba del giorno 18 si combatte duramente, su un fronte di 150 chilometri, sulle sabbie e le pietre della Marmarica. Le forze motorizzate italiane hanno dapprima attaccato le antistanti unità italiane. La Divisione corazzata «Ariete», che ha dovuto subire lo sforzo maggiore, ha nella prima giornata operato una decisa contromano circondando e distruggendo parte dei carri armati nemici. Nella seconda giornata la lotta ha assunto ulteriori sviluppi. Le truppe motorizzate italiane e tedesche, dopo aver respinto i nuovi attacchi nemici, sono passate alla controffensiva distruggendo altri numerosi carri e catturando prigionieri. Nelle giornate successive i combattimenti non hanno subito soste. Ripetuti tentativi nemici di sortite da Tobruk sono falliti ad opera delle Divisioni italiane che assediavano la piazzaforte. La sola Divisione «Ariete» ha distrutto, prima delle prime giornate, oltre 250 mezzi blindati nemici, tra cui 55 carri armati, e catturato alcune centinaia di prigionieri. Le Divisioni tedesche, in intima fraternità d'armi con gli italiani, nello stesso periodo di tempo, hanno distrutto oltre 200 carri armati. La battaglia continua nel vasto quadrilatero desertico compreso fra Tobruk, Bir el Ghabli, Sidi Barrani e Sollum. Alle sortite della Divisione di Tobruk sono state validamente contrastate dalle nostre fanterie e artiglierie. In questo solo settore, dove il nemico ha riportato gravi perdite umane, sono stati messi fuori combattimento, in cinque giorni, non meno di cinquanta carri armati nonché altri mezzi blindati. Anche in tutto il resto del fronte le perdite inflitte al nemico in uomini e mezzi sono state gravissime. Alcune unità britanniche sono state completamente distrutte, come è avvenuto per la 4ª Brigata corazzata la cui comandante è stato fatto prigioniero. A Sollum la Divisione «Savona» si è eroicamente battuta. Un'unità da guerra nemica si è incagliata davanti a Bardia; presso Tobruk è stato catturato un motovelivolo inglese armato. Un sommergibile nemico è stato affondato nel Mediterraneo e numerosi apparecchi inglesi sono rimasti distrutti nel corso di azioni, compiute dalle forze aeree italiane e tedesche, ampiamente illustrate dal «Giornale Radio» dell'Eiar attraverso i suoi servizi pittoreschi.

In Africa Orientale gli indomiti reparti di Culquhart-Feracbar, dopo aver continuato a combattere anche con la baionetta e le bombe a mano, sono stati sopraffatti dalla schiacciante superiorità numerica avversaria. Nell'epica difesa, che ha avuto profonde risonanze in tutto il mondo, si è gloriosamente distinto il battaglione del CC. RR. Negli altri settori del fronte di Gondar gli attacchi sferrati dal nemico sono stati validamente contenuti. Sul fronte bolscevico le truppe tedesche hanno conquistato la città di Rostov, importantissimo centro industriale e ferroviario sul corso inferiore del Don, considerata dai bolscevichi e dagli inglesi una delle chiavi della difesa del Caucaso. Il Corpo italiano di spedizione si è di nuovo brillantemente affermato nei combattimenti nel basso Medio Oriente, dove le forze aeree sovietiche hanno perduto 23 apparecchi contro 24 velivoli perduti dai tedeschi. Gli inglesi hanno perduto in 26 mesi, secondo le loro stesse confessioni, 15 mila uomini dell'aviazione.

Nella ricorrenza del Patto anticomintern numerosi uomini di Stato delle Potenze in lotta contro

il bolscevismo si sono riuniti a Berlino per riaffermare la loro volontà di combattere il bolscevismo mondiale. All'incontro ha partecipato il Ministro Italiano degli Esteri conte Galeazzo Ciano. L'avvenimento ha assunto un significato storico universale.

COME NACQUERO I BATTAGLIONI «M»

L'evocazione radiofonica intitolata «Come nacquero i battaglioni «M»», che è già stata trasmessa il 23 novembre dalle stazioni del Primo Programma, verrà replicata domenica 30 alle ore 20,40 dalle stazioni del Secondo Programma. Breve e concisa come un epico canto di guerra, l'evocazione è idealmente divisa in due parti: nella prima viene ricostruito l'episodio della dura battaglia di Marizal (febbraio 1940), e viene spiegato agli ascoltatori che modo nacquero i battaglioni «M»; nella seconda parte una rapida sinfonia di voci e di suoni traduce nel linguaggio della musica la marziale consacrazione dei battaglioni fatta dal Duce in una indimenticabile giornata dello scorso ottobre.

COLONIE GIL E COLLEGI GILE

E' annunciata per il giorno 11 dicembre un'altra trasmissione dal Collegio Gile di Viareggio, dove i piccoli Ballila allestiranno un simpatico programma. Non meno suggestiva sarà la trasmissione che sarà effettuata da Montecatini il giorno 2 dicembre alle ore 17,15 dalle Colonie Gil dove sono ospitati i bimbi libici, che faranno sentire le loro fresche voci e i loro canti pieni di fede nella vittoria ai parenti rimasti a lavorare sull'altra sponda gloriosa.

ITINERARI MISTICI

Le chiese, le basiliche, i santuari d'Italia sono monumenti gloriosi della fede e dell'arte; sono mirabili compendi architettonici e pittorici di civiltà e di storia. Guidare gli italiani nella visita di questi meravigliosi prodotti della genialità ispirata dalla religione è un'iniziativa dell'Eiar che, sin dalla prima trasmissione, ha ottenuto un'immediato consenso. Gli «Itinerari mistici», della durata di dieci o quindici minuti, si svolgono alla domenica mattina verso le 8,33, subito dopo la lettura del «Giornale Radio» e prima del consueto Concerto d'organo. La prima trasmissione è avvenuta domenica scorsa dalla basilica inferiore di San Clemente in occasione della festività del Santo Patrono. Domenica prossima 30 novembre la metà dell'itinerario mistico sarà invece la cripta dei Papi nelle Catacombe di San Callisto dove i Benedettini di San'Anselmo all'Aventino hanno officiato nell'ottavo di Santa Cecilia. Il 7 dicembre verrà poi fatta la trasmissione di un itinerario registrato a Cascia nel Santuario di Santa Rita.

CARBONE BIANCO

Come può la forza naturale dell'acqua che discende impetuosa dai monti in torrenti e cascate trasformarsi nell'invisibile corrente elettrica racchiusa in sottili fili conduttori? La domanda è di quelle che si sentono spesso fare non soltanto dai ragazzi ma anche da molte persone ignare dei progressi dell'elettrotecnica; domanda che è piena di curiosità e di ammirazione per i portentosi risultati ottenuti dal carbone bianco, che nell'economia autarchica sostituisce ormai in gran parte quello fossile e disimpegna l'Italia da un'altra gravosa e pericolosa sgozzazione straniera. La risposta a questa domanda verrà data dal capo di una centrale idroelettrica generatrice dove un cronista invita gli ascoltatori a seguirlo. L'esperto spiegherà ai profani il funzionamento delle turbine, degli alternatori, dei trasformatori e del... campanello. Il campanello? Sì, anche questo ha la sua parte e quale parte! Ma le anticipazioni sarebbero, in questo caso indiscrezioni. La trasmissione verrà effettuata dalle stazioni del Primo Programma alle ore 21,10 di martedì 2 dicembre.

LE CONVERSAZIONI DELLA SETTIMANA

Nella prima settimana di dicembre l'ammiraglio Giuseppe Fioravanzo esalterà «il pescatore come combattente di prima linea»; il colonnello Achille Giovanni Garoglio parlerà su «La nuova disciplina vinicola»; Cesare Giulio Viola ed Enzo Perrieri illustreranno «Le novità del teatro di prosa»; il sen. Maurizio Maraviglia svolgerà un importante tema politico; l'Accademico Arturo Farinelli parlerà del «Tristano» di Riccardo Wagner, e infine mon. Aurelio Signora parlerà su «La beatificazione della Marchesa di Canossa».

CONCORSO SPOSI

Al «Concorso Sposi» indetto dall'Eiar possono partecipare tutte le coppie di sposi che avranno contratto matrimonio nel periodo compreso fra il 1º gennaio ed il 31 dicembre 1941-XX.

Le modalità di partecipazione sono semplici e non comportano alcuna spesa da parte dei concorrenti: basterà semplicemente inviare alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale 21, Torino, un certificato di matrimonio in carta libera accompagnato dal preciso indirizzo dei richiedenti e dalla indicazione se questi siano o no abbonati alle radioaudizioni.

A sua volta l'Eiar spedirà:

- a) se i partecipanti non sono ancora abbonati alle radioaudizioni: l'abbonamento gratuito iniziale fino al 31 dicembre 1941-XX ed un biglietto che darà loro diritto a partecipare alla lotteria dotata di premi per L. 200.000;
- b) se uno dei due sposi è già abbonato alle radioaudizioni: il solo biglietto di partecipazione alla lotteria.

Il sorteggio dei 31 premi della lotteria avrà luogo in Torino il 16 febbraio 1942-XX.

Il primo premio di L. 50.000

in Buoni del Tesoro

verrà assegnato al possessore del biglietto che sarà sorteggiato per primo, mentre gli altri 30 vincitori potranno liberamente scegliere fra 30 oggetti o gruppi di oggetti del valore di circa L. 5000 ciascuno e di particolare utilità per la casa o per l'economia domestica.

Nel gruppo di tali oggetti figurano, fra gli altri:

- Una macchina per cucire a mobile NECCHI e buono per l'acquisto di L. 3300 di biancheria per la casa.
- Buono per mobile bar CAMPARI e due poltroncine.
- Buono per acquisti presso la RINASCENTE per L. 5000.
- Servizio di posterie della S.A. A. CALDERONI - Gioielli.
- Un orologio da uomo ed un orologio da signora marca TAVANNES per il valore complessivo di L. 5000.
- Mobile bar di lusso corredato con specialità della COGNAC STOCK.
- Una «Cucina Aequator» corredata di stoviglie in acciaio della SMALTERIA VENETA.
- Mobilia completa per cucina contenente prodotti ARRIGNONI.
- Servizio da toilette (8 pezzi) in cristallo e specchi con profumi di lusso ultime creazioni GI-VEEMME per il valore complessivo di L. 5000.
- Buono per l'acquisto di L. 5000 di lampadari presso la Ditta SCIOLARI - Palazzo della Luce - Roma.
- Buono per l'acquisto di L. 5000 presso i MAGAZZINI MARUS di Torino.
- Aratro, attrezzi agricoli vari e sementi della SCARAVATTI-SEMENTI - Padova.
- Sala da pranzo o camera matrimoniale del MOBILIFICIO FOGLIANO - Napoli.
- Radiogrammofono da 7 valvole e 50 dischi CETRA.

Per avere diritto al premio i vincitori dovranno inoltre documentare di aver corrisposto entro il 31 gennaio 1942-XX il canone di abbonamento alle radioaudizioni per il 1º semestre o per l'intero anno 1942.

RADIOTRASMISIONE DELLA MESSA FESTIVA DALLA PATRIARCALE BASILICA DI S. PAOLO

A partire dal 30 novembre prossimo, prima Domenica d'Avvento, l'Eiar trasmetterà la Messa solenne convenzionale della Patriarcale Basilica di San Paolo in Roma, tutte le domeniche in cui non si celebra pontificalmente.

E' un avvenimento che per vari rilievi ci sembra interessante. Per la prima volta la liturgia domenicale viene abitualmente radiotrasmissa da una delle quattro Basiliche Patriarcali Romane, cioè da una delle quattro chiese che formano quasi la quadruplice cattedrale papale. Queste quattro basiliche, poiché la Chiesa è una, sono anche le cattedrali del mondo con trascendenza grandiosa. Ai cattolici che ne varcano le soglie possono ripetersi le parole dell'Apостоfo: « Non siete voi ospiti o stranieri, ma concittadini dei santi e amici di Dio essendo voi edificati sulle fondamenta degli Apostoli, sull'unica pietra angolare Cristo Gesù ». Perciò ogni cattolico venera ed ama l'Augusta Basilica Lateranense, Domus Regalis del Divin Salvatore; la Liberiana, santuario di Maria Vergine e Madre; la Vaticana e l'Ostiense, mausolei dei Principi degli Apostoli.

Fra le quattro è stata scelta l'Ostiense, tempio immenso, romanamente grandioso nelle fughe di colonne monolitiche, regalmente sontuoso nello splendore dei mosaici, degli altorilievi, delle malachiti; soprattutto venerando, perché in esso riposano le ossa di S. Paolo, Apostolo delle Genti.

Se S. Pietro è stato il fondatore della Chiesa Romana ed il primo Vicario di Gesù Cristo, S. Paolo, il convertito della via di Damasco, è stato l'espositore illuminato del dogma, il primo e più gagliardo pensatore del Cristianesimo, colui che « più di tutti — son sue parole — lavorò, perché la fiamma di carità che gli struggeva il cuore si comunicasse al mondo intero ».

Ogni domenica la sua voce si solleverà quasi dall'avello in cui le sue ossa aspettano la risurrezione e attraverso l'etero giungerà agli ascoltatori. Le sue frasi così caratteristicamente incisive, sì personali, sì dense di pensiero, tutto l'animo suo mistico e pur così umano si svelerà. Questi ogni giorno la Chiesa fa leggere la parola paulina nella liturgia, ma quanto più sarà efficace tal lettura se fatta in Roma, ove egli versò il suo sangue generoso, nella sua Basilica ove persino i marmi sembrano saturi della personalità gigantesca e della santità incomparabile di lui.

Da secoli e secoli in questa chiesa si celebra ogni giorno e ogni notte l'effiggiatura liturgica che culmina nella celebrazione solenne del Sacrificio Divino, e da quattordici secoli i Pontefici Romani hanno dato l'onore di celebrarla ai Monaci Benedettini, ai figli cioè di San Benedetto, veri eredi dei Cubiculari istituiti da San Leone Magno a custodia dell'incendio apologetico. I Saraceni risalirono con le loro fuste e le loro feluche il Tevere; i Greci e Barbari si contendevano l'Urbe: lontani i Papi,

insediati in Avignone, le Basiliche e Roma cadevano in rovina, ed i monaci han sempre continuato a salmeggiare, giorno e notte, presso la tomba apostolica, e quando l'incendio del 1823 incenerì in poche ore il tempio di Teodosio e di San Leone Magno, essi, col cuore spezzato, si raccolsero a cantare nella sagrestia trasformata in coro.

Quel loro canto, semplice ed austero, raccolto dai microfoni, porterà dappertutto la voce di Roma. Non sarà dunque una Cappella musicale che si esibisce, ma una famiglia monastica che prega. Non artisti, ma monaci, i quali cantando sentono di dare alla preghiera espressione più completa e più alta. Per attingerla essi le loro melodie? Non altrove che alle purissime fonti del canto gregoriano. Ai monaci nessun'altra musica si conviene, poiché ella è umile ed casta come l'acqua del ruscello che francescanamente mormora fra l'erbetta ed il muschio, ed ancora perché essi rappresentando nella Chiesa una tradizione che affonda le sue radici nell'epoca aurea di Santi Padri, non potrebbero eseguire altra musica se non quella che i Santi Padri ascoltarono e che S. Gregorio Magno, il più grande dei loro confratelli, genialmente redasse nella forma ancor oggi gelosamente custodita dalla Chiesa.

Uno dei segni più consolanti di un miglioramento spirituale della società è dato dalla crescente stima che il canto gregoriano nell'ascoltatore gli uomini del nostro secolo pregustano la semplicità, la nobiltà, l'elevatezza di una concezione più immateriale della vita, più ricca di amore, più vicina a Dio.

Eppure nulla di più modesto della tecnica gregoriana. Si canta sempre all'unisono; solo nel Medio Evo si aggiunge un contrappunto plurivocale alla melodia, « quando a cantar con organi si staccò... » eliminato però in seguito. Presentemente le voci possono essere sostenute con una discreta armonizzazione dell'organo, lo strumento sovrano che la Chiesa ha fatto suo.

Ma quale contenuto estetico in queste venerande melodie? Non il ritmo meccanico della battuta che ne regola il movimento, ma il ritmo libero dell'oratorio, simile all'onda armoniosa dell'eloquio di Cicerone; non è solo l'alternarsi dei due modi, maggiore e minore, ma la pluriforme modalità che di ogni nota della scala naturale può formare una fonica, da cui s'originano tetraordini e pentacordi sempre più vari, modelli più intercolori, rare le quinte, rarissime le seste; ma questa immensa gamma non le loro soli? E quanta varietà di stili! Ora le melodie, a modo dei nomi greci, ricalciano una melodia tipo, pur rispettando mirabilmente la accentuazione, la fraseologia, la ritmica del testo letterario; ora frammenti vari sono cuciti insieme con arte e tecnica squisita a forma di cantore; ora è lo stesso testo liturgico che ha ispirato all'anonimo autore il lirismo della sua composizione che segue la parola, la circonda come di una veste d'oro, la sfoglia sollevandola con magnifica potenza d'espressione. Ancora, la melodia a volte sillabica, dà ad ogni sillaba una sola nota; ora neumatica, riveste le parole con più note; ora melismatica, dimenticando quasi il testo, si effonde in quegli ugnigli vocalizzi di cui S. Agostino fu l'intelligentissimo panegirista. Ne basta: ogni pezzo liturgico ha ancora una particolare fisionomia: solenne e grandioso l'« Introito », esuberante il « Graduale », osannante l'« Alleluia », contenuto il Tractus, ricco ed arduo il « Offertorio », pio e modesto, ma a volte anche brillantissimo, il Communio. A questi testi propri di ogni Messa si intramezzano il Kyrie supplichevole, il Gloria salmodico, il Credo semplice e popolare, il Sanctus grandioso, l'Agnus Dei devoto. E fra i canti della Schola e del Coro gli assai ancor più nobili dell'anno eucaristico (« Prefazio ») del Pater noster, le letture appena modulate dell'« Epistola » e del « Vangelo ».

Questa sarà la musica che ascolteranno i radiomani. Musica arcaica, ma sempre fresca e meravigliosa, difficile ad intendersi, ma impressionante. Soprattutto essa è la musica più perfettamente religiosa che sia mai stata concepita, musica santa, perché la Chiesa l'ha fatta sua; musica geniale ed artistica, perché in Palestrina e Perot, in Verdi e Rossini essa ha avuto commossi ammiratori; musica romana, perché dell'arte greco-romana ha avuto gli inizi, a Roma è stata redatta, codificata ed imposta, nelle Basiliche romane è stata concepita; musica infine universale, poiché quelle stesse melodie che da tanti secoli risonano nell'Urbe, con nuovo ed commoveranno ancora per secoli l'Orbe.

TRASMISSIONI SPECIALI

PER LE FORZE ARMATE

Tutto può accadere dinanzi al microfono: si ha un bel custodirlo gelosamente in una stanza chiusa, con le pareti isolanti, al riparo di ogni pericolo e d'ogni influenza perniciosa, col presentatore di guardia; niente vale a impedire che le voci del mondo di arrivare fino a quell'ordigno sensibile e docile. E le voci del mondo vi portano, insinuandosi fra una canzone e l'altra, ogni sorta di questioni; anche le più venerabili, che parevano risolte o passate di indifferenza; per esempio quella del femminismo, che ridotta in termini radiofonici consiste nel sapere se le canzoni debbano essere presentate da una voce maschile o da una voce femminile, presentatore o presentatrice? L'arduo problema sarà risolto lunedì 1° dicembre dinanzi all'orchestra diretta dal M° Zeme. A rigore c'è una questione femminista anche nel « Fomeriggio al caffè con orchestra »: ma è in questa più comune, che si risolvono fra giovanotti e ragazze, almeno secondo la scettica di Riccardo Arago che presenta le canzoni che l'orchestra diretta dal M° Petralia eseguirà martedì 2. Per giovedì 4, l'Orchestra diretta dal M° Angelini eseguirà un programma parzialmente brillante di canzoni che si innestano in una gustosa scacchiera che il microfono capterà in casa di una famiglia qualunque. Venerdì 5 l'orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza avrà l'insolita fortuna di una presentazione alla quale prenderanno parte persone di vari paesi d'Italia e delle più varie classi sociali: una specie di Babbe in famiglia. Sabato poi è quasi un giorno di riposo per il presentatore, che si compie, dopo tante emozioni! perché il suo compito viene fatto dagli interessati richiedenti canzoni, che la Radio coscienziosamente eseguisce. Giovedì 4, nella rubrica « Parole di ufficiali ai soldati », il ten. col. Gabrieli Gabrielli parlerà sul tema *Il dominio del Mediterraneo condizione dell'Impero*.

RADIO IGEA

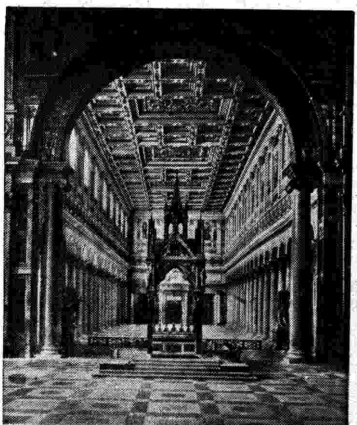
Anche domenica 23 non mancò la sorpresa nella trasmissione di Radio Igea. Il programma musicale comprese una « Istantanea » ovvero scenetta, tra Ermanno Roveri, che era per l'occasione « l'autore che scrive una rivista », e un telefono: non proprio un monologo, ma un dialogo da una parte sola: rinforzato bensì da canzoni e musiche graziosamente inquadrate. Alla prima parte della trasmissione, che comprese le « Parole ai feriti », Fulvio Palmieri sul tema « Promesse », e sul concetto che il popolo sarà sempre, come è, degno dei suoi combattenti gloriosi di tutti i fronti, si è collegata la terza parte comprendente le « Notizie a casa », trasmesse dalla viva voce dei feriti. Domenica scorsa fu la volta dei feriti ricoverati in un ospedale di Bari. Sono queste voci ansiose e confortanti, annunciatrici di guarigioni e di imminenti licenze il più lieto avvicinamento; come ponti di luce, di affetto e di fede che uniscono più intimamente i cuori lontani.

RADIO GIL

Le trasmissioni di Radio Gil di sabato 22 e di domenica 23 hanno consentito ai giovani ascoltatori di apprezzare alcune fra le più belle esecuzioni dei complessi strumentali della Gil e della Hitlerjugend, riprese in occasione della grande manifestazione musicale italo-tedesca al Teatro Reale dell'Opera di Roma. Sabato è stata inoltre trasmessa un'altra serie di curiosità sonorizzate. Domenica 23 la fanfara del Comando Federale dell'Urbe ha partecipato alla trasmissione, e il simpatico Ballila Paolo si è fatto in quattro per rispondere alle lettere e alle domande spesso originali rivoltegli dal Ballila e dal Piccolo Italiane. Domenica 7 dicembre sarà trasmessa la prima puntata della « Risoperta dell'America », allegre radioavventure di Morbelli.

RADIO SCOLASTICA

Grande successo ha avuto la trasmissione per le Scuole materne e le prime classi elementari della prima puntata di « Pinochio » arricchita di filastrocche e poesie e corredata di una musica viva e gioiosa. La seconda puntata avrà luogo tra pochi giorni: il 3 dicembre. Sempre per le Scuole elementari, sabato scorso, 29, è stata trasmessa la seconda puntata della « La giornata del fabbro ». E i piccoli ascoltatori hanno sentito la voce di Antonio Gandusio



Basilica di San Paolo fuori le Mura. Il grand'arco trionfale



Il commovente saluto alla famiglia lontana di un ferito ricoverato all'ospedale di Bari

trasformato in Nonno Meo, il fabbro del villaggio. Per le Scuole degli Ordini medio e superiore, mercoledì 26 è stato celebrato il centenario della nascita di Giovanni Sgarbi. Per la prima settimana di dicembre, oltre al «Pinochio», sono da segnalare il «Radiogiorno Balilla» di venerdì 5 dicembre, dedicato alla rievocazione del gesto del «Fanciullo di Portofino» e il «Moschettieri a noi!» di giovedì 4, dedicato alle Scuole dell'Ordine medio,

RADIO RURALE

Non bisogna più guardare le cose di questo mondo sempre con malinconia: la caduta delle foglie in autunno può suggerire tante belle immagini sulla caduta delle illusioni, sulle tristezze della vita, sui malanni della stagione; ma è molto più saggio pensare che le foglie cadute sono un'ottima materia prima ed è una pessima abitudine quella di bruciarle distruggendo quel tanto di materia organica che contengono. La quale invece, insieme all'azoto, è utilissima; sa raccolte le foglie e mescolate alle erbe, ai cespugli vegetali, al terriccio erboso di espurgo dei fossi, e, potendo anche con i trituratori di spazzatura cittadini, si fa di tutto il legno artificiale. Come si compone, come si governa, come si immunizza dai pericoli di infestazioni di parassiti e di semi di erbe, come si aerocina in fosse o in piattaforme, con quanti e quali accorgimenti si provvede ad accumulare la riserva di questo letame in sussidio di quello naturale, fu detto alla scena per gli scolari, tra domenica 23. Queste istruzioni fornite in forma chiara e pittoresca, hanno sempre il medesimo scopo: fare tutto ciò che è possibile per accrescere la produttività della terra, e pensare per tempo a predisporre tutte le operazioni utili a dare alla terra le sostanze che le abbisognano. Non meno importante, laddove le semine dei grani sono terminate, è pensare all'orto: anche per questo bisogna non aspettare l'ultimo momento per lavorarlo e conviene stabilire una opportuna rotazione di piante, in modo da avere varietà di prodotti e sempre verdura fresca. Giovedì tenne presente che la terra lavorata prima dell'inverno aumenta sensibilmente le sue possibilità produttive. Anche l'orto può dunque produrre di più: e il superfluo del fabbisogno familiare può andare al mercato e dare un utile non trascurabile. Domenica 30 novembre sarà detto dell'importanza dell'altro ripulitore nella preparazione del terreno per le semine primaverili ed estive.

RADIO SOCIALE

Tra le più interessanti trasmissioni della decorsa settimana merita speciale menzione quella dedicata ai medici militari, soldati fra i soldati. Al microfono di Radio Sociale ha parlato il dott. Fernando Damiani, capitano medico, combattente nelle campagne di guerra del Fronte Occidentale, in Africa e di Grecia, mutilato e decorato al valore. L'orchestra «B» diretta dal maestro Gallino e il tenore Muzio Giovannoli hanno partecipato a questa trasmissione di così commovente attualità. Per la prossima settimana sono previsti programmi, molto variati, con la partecipazione delle orchestre dirette dai maestri Marino, Zema, Prat. L'ideale comunione che attraverso il microfono di Radio Sociale si è stabilita tra gli operai, combattenti del Fronte Interno, con i camerati alle armi che avanzano vittoriosamente in tutti i settori dell'immenso scacchiere militare, si è fatta in questi giorni di vigilia invernale più intensa, più viva. Si nota un significativo aumento di doni in oggetti e in denaro. Dal primo giugno al 15 novembre i doni in denaro pervenuti a Radio Sociale ammontano a ben trecentocinquanta lire, somma che in questi ultimi giorni è in continuo aumento.

QUADRO RIASSUNTIVO delle trasmissioni speciali con la specificazione per ciascuna di esse dei giorni e ore in cui vengono effettuate.

PER LE FORZE ARMATE — Su tutte le onde medie attualmente in funzione, nei giorni feriali dalle ore 11.15 alle ore 11.55 e dalle ore 18 alle ore 17, la domenica dalle 17.30 alle 18.30.

PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO — Tutte i giorni dalle ore 19.30 alle ore 20 su onde di m. 25.40 e di m. 30.74.

RADIO IGRA — La domenica su onde di metri 247.5 e 263.2 - 420.8 e 491.8 dalle ore 14.30 alle ore 15.

RADIO GIL — Su tutte le onde medie attualmente in funzione, il sabato dalle ore 14.30 alle ore 17 e alla domenica dalle ore 15 alle ore 15.30.

RADIO SIOCLASTICA — Su tutte le onde medie attualmente in funzione:

a) Per le Scuole dell'Ordine Elementare — Lunedì 2, martedì 2, mercoledì 3, venerdì 5, sabato 6, dalle ore 10.45 alle ore 11.15.

b) Per le Scuole dell'Ordine Medio — Giovedì 4, dalle ore 10 alle ore 10.30.

c) Per le Scuole dell'Ordine Superiore — Martedì 2, sabato 6, dalle ore 10 alle ore 10.30.

RADIO RURALE — Su tutte le onde medie attualmente in funzione: la domenica dalle ore 10 alle ore 11, nei giorni di lunedì dalle ore 18.20 alle ore 18.30, il martedì e venerdì dalle 18.20 alle 18.25.

RADIO SOCIALE — Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12.30 alle ore 13, su onde di m. 247.5 - 263.2 - 420.8 - 491.8.

PER LE DONNE ITALIANE — Trasmissione bi-settimanale dalle ore 12.45 alle ore 13, su onde di m. 247.5 - 263.2 - 420.8 - 491.8.

PER I LAVORATORI (Trenta minuti nel modo): Il lunedì e il venerdì, dalle ore 19.25 alle ore 20, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

TRASMISSIONI DI NOTIZIE DA CASA PER I LAVORATORI CIVILI

a) Per i lavoratori civili dell'Impero — su onde corte di m. 25.40 e di m. 30.74 — il lunedì, mercoledì, venerdì e domenica dalle ore 18.45 alle ore 19.30; il martedì, giovedì e sabato dalle ore 19 alle ore 19.30;

b) Per i lavoratori marittimi nell'Estremo Oriente — su onde corte di m. 19.01 e di m. 15.31 — tutti i giorni, dalle ore 15.10 alle ore 15.20;

c) Per i lavoratori marittimi del Medio Oriente — su onde corte di m. 25.40 e di m. 31.15 — tutti i giorni dalle ore 16.30 alle ore 16.37;

d) Per i lavoratori marittimi nell'America Latina — su onde corte di m. 15.31 e di m. 16.88 — tutti i giorni, dalle ore 18.30 alle ore 18.40.

PER LE DONNE ITALIANE

Nella trasmissione per le Donne Italiane, effettuata il 29 novembre, in collaborazione con i Fasci Femminili, è stato illustrato il convegno di preparazione dei Littoriali Femminili del lavoro — Anno XX —. Questi Littoriali, che rappresentano un'esaltazione delle forze creative di un popolo, sono una delle numerose e positive risposte che il Duce ha saputo dare nell'anno delle sanzioni alle potenze plutocratiche. In questi Littoriali di giovinezza, le fasciste universitarie si trovano a fianco delle ragazze lavoratrici: è tutta la fiorente femminilità italiana che si rivela e si manifesta in un unico sforzo collettivo, illuminato dalla sempre più chiara consapevolezza dei doveri che spettano alla donna italiana in questo eccezionale momento. Nella stessa trasmissione, che oltre al consueto Calendario e Compendio del Partito comprendeva un interessante notiziario di moda, è stata anche illustrata la simpatica ed utile iniziativa della giornata del «Fazzo di lana». Questa iniziativa che ha già avuto la sua pratica e felice attuazione in diverse città italiane, consiste nell'offerta gentile fatta da donne e bambini che con una manciata di lana sottratta a materassi ed a guanciali concorrono alla preparazione di indumenti destinati ai soldati che combattono in Russia.



Un lavoro sociale un altro convalescente invia ai familiari affettuose tranquillanti parole

LA RADIO NEL MONDO

Dopo il successo di Oro, nella serie di radiolibri, è stato diffuso Terra di Giorgio Hoffmann. Si tratta di una preziosissima emittente radiofonica, con una formula nuova ed eredità, la terra, i lavori, le semine, tutte le antiche giunzioni, dall'ardente Dioniso alla bionda Cerere, l'aureo ondeggiante lappeto dei grani, tutti i beni della terra, i metalli sepolti nelle sue viscere, le foreste immense, le navi legendarie naviganti, alla ricerca di terre sconosciute, gli esploratori perenni in seno a continenti misteriosi, cariche cariche di vendemmiatori, tutti questi elementi hanno formato l'affresco sonoro che è sfalato davanti al microfono.

L'ingegnere Alexanderson — secondo la Schweizer Radiozeitung — ha ottenuto il brevetto per un nuovo procedimento che deve servire a rendere del cento per cento più sicura la navigazione aerea anche col cattivo tempo e con la nebbia. L'invenzione, chiamata «radiobinario», consiste in una serie di stazioni emittenti installate a grande distanza una dall'altra, le quali trasmettono continuamente segnali convenuti. Altre stazioni, con altri segnali, indicano i punti dai quali i binari laterali — conducono ai vari campi di aviazione. L'aeroplano riceve i segnali con un apparecchio semplice, il quale, senza che sia necessario fare dei calcoli, indica su due quadranti il deviatore laterale della rotta e l'altezza. L'uso dell'apparecchio è così semplice che anche il pilota meno pratico può, col suo aiuto, atterrare in modo perfetto anche nella nebbia più densa.

Dai documenti dei secoli XIV e XV risulta che i musicisti che facevano parte della Cappella della Casa Reale di Aragona, sino a Ferdinando il Cattolico, erano generalmente stranieri e venivano dalla Germania, dall'Italia e in gran parte dalla Francia. Soltanto verso la seconda metà del secolo XV, i musicisti spagnoli, pian piano, si introducono nella Corte d'Aragona e con l'arvento del Re Cattolico assegni un mutamento radicale: i musicisti stranieri scompaiono e danno il posto a quelli nazionali. I sovrani avevano cominciato a rendersi conto dell'importanza che la musica poteva avere per il popolo e tenevano al fatto che musica e maestri fossero vibranti di spirito nazionale. Fu così che cominciò a sorgere una musica veramente spagnola. Lo sviluppo che assunse la musica spagnola sotto Carlo V e Filippo II è basato tutto su questi fatti, ed al primo formarsi di una coscienza musicale nazionale in Spagna è stato dedicato un avvenimento programmatico.

John Smith e signora è un radiodramma a successo di Carlo Tazewell, uno dei più quotati radiodrammi di oltreoceano. John Smith in casa viene chiamato Johnny, il bravo Johnny, al quale si possono chiedere dieci dollari senza che egli abbia mai l'idea di volerli di ritorno. È un trentunenne, timido e tranquillo, senza pretese, e rassegnato, benché non sia ancora disincantato dalla vita. Per lui non hanno importanza che tre cose: Dio, gli ordini di servizio del suo ufficio e dieci comandamenti. Per sua moglie Mary, una giovane come tante altre sposate e diventata madre, invece non hanno importanza che Dio, Johnny e Tommy, il suo bimbo. Nel dramma, importantissimo anche il «Guardiano dei campi Elisi», un vecchio bonario e sereno, forse annoiato di vedersi all'infinito passare davanti tanta gente. Ma la parte principale è data da una «Voe», una voce piena di bontà, che sembra arrivare da una volta dal cielo e dalla terra e che apre e chiude questo angoscioso ed umano radiodramma originalissimo.

Le vie del cielo è un'antichissima leggenda neoplatonica che viene ancora raccontata in Transilvania durante le lunghe regie invernali. Per suo sviluppo, per i sentimenti che animano i personaggi e ne fanno indimenticabili figure da cattedrale. Le vie del cielo è immensamente e soprattutto una leggenda cristiana. Santa Elisabetta, con la donna della loro presenza, che la donna del Cielo è infinita e che la sua azione non conosce limiti. Un lavoro veramente commovente in una cornice di purissima grandezza.

LA CELEBRAZIONE MOZARTIANA DELL'EIAR

La trasmissione del «Requiem» dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli

Il centocinquantesimo anniversario della morte di Wolfgang Amedeo Mozart sarà solennemente celebrato dalla Radio italiana che nella Stagione sinfonica dell'anno XX ha compreso la grandiosa esecuzione del famoso *Requiem*, capolavoro del grande compositore di Salisburgo. Il *Requiem*, che verrà eseguito successivamente il 3 e il 4 dicembre sotto la direzione del maestro Victor de Sabata nella Basilica di Santa Maria degli Angeli, costituirà un avvenimento artistico di eccezionale importanza. Saranno interpreti dell'insigne poema musicale, che misticamente si innalza e si irradia al di là dello spazio e del tempo nelle regioni spirituali dell'empireo, i migliori artisti lirici del nostro teatro e cioè Maria Caniglia, Ebe Stignani, Beniamino Gigli, Tancredi Pasero. Per l'occasione sono state riunite le Orchestre sinfoniche e i Cori lirici dell'Eiar di Roma e di Torino. Istruiti questi dai maestri Costantino Costantini e Bruno Erntimer coadiuvati dai maestri Marcello Tommasetti e Genaro D'Angelo. Un totale cioè di circa cinquemoto esecutori adunati dall'Eiar sotto la direzione di un insigne concertatore per dare al capolavoro mozartiano un'interpretazione degna del suo genio e del culto che è a Lui tributato in Italia.

Indipendentemente da tutte le circostanze che accompagnano la creazione di questa opera postuma di Mozart (circostanza di dolore e di miseria, intorno a cui furono intessute le più strane e misteriose leggende) il *Requiem* rimane una delle più alte espressioni religiose del grande e geniale compositore salisburghese, anche se la mano di lui si irraggia — nel dicembre del 1791 — nel sonno della morte, quando esso non era completo e, in alcune parti, più che altro abbozzato; di modo che la vedova del compositore dovette ricorrere al musicista F. X. Süssmayr (che era stato accolto nell'intimità di Mozart e ne conosceva profondamente non soltanto l'arte, ma anche le intenzioni) per dare ad esso forma definitiva, che ne rendesse possibile la esecuzione.

L'atmosfera vocale ha per lo più i caratteri della musica vocalistica dell'epoca; l'atmosfera strumentale riceve uno speciale colore: a tinte opache e sature — dall'esclusione dei flauti, degli oboi, dei comuni clarinetti e dei corni; e anche dall'uso di

un tipo speciale di clarinetto più grave di quello normale, denominato «corno di bassetto», che si fonde magnificamente coi suoni dei fagotti e dei tromboni.

S'inizia il *Requiem* con un «adagio» in forma imitativa, a cui segue un'invocazione del soprano: «Te decet hymnus», derivata dall'antico corale: «La mia anima s'innalza al Signore». Con la «fuga», su cui è intessuto il «Kyrie», Mozart paga il suo tributo alle forme polifoniche, che, in quei tempi, erano ancora, si può dire, d'obbligo nello stile ufficiale dell'arte chiesastica; forse anche per questo la sua musica, in tutta questa prima parte, conserva un carattere piuttosto oggettivo e, pur nel magistero formale, rende meno il carattere e i sentimenti delle parole. Un più sensibile carattere drammatico acquista invece la sequenza «Dies irae», dove il coro ripete tre volte le parole, con vibranti accenti di terrore e in una particolare varietà di modulazioni, a cui conferisce efficacia la agitazione, che domina l'orchestra. Il «Tuba mirum», proposto dal basso (e sottolineato dai tromboni), introduce gradualmente le voci solistiche: il tenore col «Mors stupebit», il contralto (accompagnato dagli archi e con vibranti accenti passionali) col «Liber scriptus proferetur», e infine il soprano col «Judeus ergo» e col «Quid sum miser», le ultime parole vengono poi riprese dall'intero quartetto solistico. Breve, incisivo ed efficacissimo nella sua presentazione corale e orchestrale appare il «Rex tremendae majestatis» con la triplice invocazione corale «Rex! Rex! Rex!», a cui segue un «canone» (imitazione perfetta di un canto, eseguito a breve distanza da due o più voci) tra il contralto e il soprano. Un ritorno a un sentimento più pacato e a una tristezza più rassegnata si delinea nelle parti seguenti, dove la soave melodia del «Recordare» viene proposta da due corni di bassetto. Nel «Confutatis maledictis» è notevole il contrasto tra i gridi d'angoscia del coro maschile (ripetuti con le urla dei dannati) e la commovente e dolce invocazione del coro femminile «Voca me». Il «Lacrymosa» (terminato dal Süssmayr) è forse la parte più celebre del *Requiem* ed affascina col contrasto dell'andamento melodico, che s'inizia pateticamente legato, per procedere poi

con «staccati», che stanno a indicare l'ansia e i sussulti dell'anima commossa.

L'«Offertorio» offre ancora un contrasto tra la drammatica atmosfera corale — che si sviluppa anche in un fugato alle parole: «Ne absorbent eas Tatariani» — e l'episodio di dolcezza introdotto dai solisti: «Sed signifer Sanctus Michael». Con l'«Hostias» — di carattere solenne, quasi processionale — termina la parte creata da Mozart: le altre parti — «Sanctus», «Hosanna» (in forma fugata e in movimento «allegro»), «Benedictus» e «Agnus Dei» — sono state scritte dal Süssmayr, al quale è tolto non indifferente di gloria non solo il fatto di aver unito il suo nome a quello del genio salisburghese, ma di essere riuscito a terminare l'opera senza che si avverta un sensibile distacco stilistico e di intensità espressiva; possibilità che è il risultato di una profonda dedizione spirituale all'arte del Maestro, di una consapvole coscienza, e di indubbie doti musicali.

Questa *Requiem* sinfonica la fortuna: non solo esso divenne l'opera religiosa più celebrata di Mozart, ma fu considerata per molto tempo come pietra di paragone tra le composizioni del genere; ed ebbe molte e fortunate esecuzioni in tutto il mondo civile.

Le due esecuzioni del *Requiem* di Mozart, stabilite per le ore 19 e mercoledì 3 e giovedì 4 dicembre, verranno trasmesse rispettivamente dalle Stazioni del Primo e del Secondo Programma.

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR MUSICHE STRUMENTALI

diretti, dal M^{re} Roberto Caggiano con la collaborazione del soprano Leonardo Piombo e del Quartetto Bogo (Venerdì 5 dicembre - Primo Programma, ore 20.45).

La prima parte del concerto, che è dedicato quasi esclusivamente a musica per strumenti a fiato, comprende la *Battaglia* di Andrea Gabrieli (trascrizione Ghedini) e *Serenata in si bemolle* (n. 361) di Mozart; la seconda parte comprende l'*Introduzione e Allegro* per arpa e sei strumenti di Ravel, tre *Canti di strappese* di Tocchi, *Due liriche* per soprano e nove strumenti di Petrassi, le *Canzoni burlesche* (Pjrkubitz) di Strawinsky e l'*Introduzione, Corale e Marcia* per fiati, pianoforte, batteria e contrabbassi di Casella.

La *Battaglia* di Andrea Gabrieli (Venezia 1510-1586), col titolo di *Aria della Battaglia per sonar d'istrumenti da fiato a 8* fu stampata postuma nel 1590, ed è ora ristampata nella versione originale nella grande edizione Ricordi delle *Istituzioni e Monumenti*, insieme con le altre composizioni strumentali di Andrea e Giovanni Gabrieli. Giorgio F. Ghedini ne ha curato la trascrizione, assegnando ognuna delle otto voci a uno strumento a fiato moderno. Si tratta, come dice il titolo, di una composizione descrittiva evocante una battaglia, sull'esempio di molte composizioni vocali della scuola fiamminga, uno dei massimi esponenti della quale, Adriano Willaert, fu appunto maestro di Andrea Gabrieli, siamo dunque ai primordi della musica orchestrale italiana.

La *Serenata in si bemolle* di Mozart (Salisburgo 1756-Vienna 1791) fu composta nel 1780, probabilmente per l'orchestra di Corte di Monaco; di quei tempi Mozart stesso compì più tardi una trascrizione per quintetto d'archi. E' scritta per dodici strumenti (2 oboi, 2 clarinetti, 2 corni bassi, 4 corni, 2 trombe, un contrafagotto), e, nonostante il carattere della serenata settecentesca sia di regola leggero e piacevole, è stimata una delle più profonde e «sinfoniche» opere mozartiane. Nonostante l'età (ventiquattrenni), Mozart qui raggiunge in ognuno dei sette tempi, e soprattutto nell'*Adagio* e nel *Tema con variazioni*, le espressioni più intense e originali delle sue opere maggiori; si può dire quindi che questa serenata deve la mancanza di notorietà solo all'eccezionalità del complesso che si richiede per eseguirlo.

Maurizio Ravel (Ciboure 1875 - Parigi 1937) compose l'*Introduzione e Allegro* per arpa e sei strumenti (quartetto d'archi, flauto, clarinetto) nel 1906. L'*Introduzione* consta di un «lento» basato su un tema proposto dai due strumenti a fiato. L'*Allegro* seguente è un brano essenzialmente monotematico, e il suo tema, enunciato inizialmente dall'arpa, subisce durante il corso del pezzo varie



Il concertatore e direttore del «Requiem» maestro Victor de Sabata e i quattro solisti: Maria Caniglia, Ebe Stignani, Beniamino Gigli, Tancredi Pasero (da sinistra a destra)

**SIEMENS
RADIO**

**SIEMENS
RADIO**

Per Voi, Signore!

LANOFIX



Uno dei tanti modelli di abbigliamento eseguiti con «LANOFIX»

La geniale e meravigliosa piccola macchina per la confezione di indumenti di maglieria con punto a mano.

Brevettata nei principali Paesi del mondo.

Nelle lunghe serate invernali il «LANOFIX» sarà per Voi un utile passatempo.

In poche ore imparerete a lavorare con sorprendente sveltezza. «LANOFIX» è l'unica macchinetta che eseguisce il PUNTO A MANO in variatissime gamme di punti e disegni. Gli indumenti confezionati col «LANOFIX» riescono perfetti e vaporosi.

Il prezzo è modestissimo in confronto ai molteplici vantaggi che offre.

Costa solo L. 260 e si vende anche a rate.



La meravigliosa macchina «LANOFIX» con la quale confezionerete qualsiasi indumento personale giacche, camicette, sciarpe, guanti, corpetti, mutande, calze, ecc., ecc.

A richiesta spediamo il manuale illustrato per il pratico uso del «LANOFIX» contro invio di L. 2 anche in francobolli
SCRIVETE A: **LANOFIX - VIA TADINO 5, MILANO - Telefono 266-812**

**FANCIULLI PIÙ
GRANDI E FORTI**

in 30 giorni
col ferro naturale

ETÀ	STATURA	PESO
6 anni	1 m 12	18 k. 080
8 anni	1 m 28	22 k. 260
12 anni	1 m 42	31 k. 000
14 anni	1 m 54	38 k. 500
16 anni	1 m 65	53 k. 400



QUANDO l'organismo dei fanciulli difetta di ferro, il sangue è povero in globuli e non assorbe tutte le sostanze forzosamente del nutrimento. Anche se lo forzate a mangiare, il fanciullo resta stanco, privo di forze, nervoso, svogliato e si anemizza. Per dare ai fanciulli forze e resistenza, somministrare loro delle **Pillette Pink** a base di ferro naturale e digeribile come quello che si riscontra in molti vegetali quali spinaci, lenticchie, ecc. Le **Pillette Pink** possono arricchire il sangue da 500.000 globuli rossi per eme a 1 milione in poche settimane ed il sangue così rigenerato trae dagli alimenti da 3 a 5 volte maggiore energia, ripristinando l'equilibrio organico. Il fanciullo ricupera appetito e peso, si sviluppa bene, i suoi muscoli man mano si fortificano, la sua resistenza aumenta. Ciò che le **Pillette Pink** hanno fatto per altri fanciulli, possono farlo per il vostro. In tutte le farmacie, L. 550. (Deer. Pref. Milano n° 77.344/29/12/39, XVII).

Il Prof. Sefrè di Reggio Calabria scrive: "Avevo sperimentato da alcuni anni le **Pillette Pink**, le ho trovate efficacissime... Sono un rimedio attivo più di qualsiasi altro preparato di ferro". (N° 75.341/1941)



SENOBEL

UNICO PRODOTTO PER OTTENERE IN POCHI GIORNI UN SENO PIU' PROLIFERO E TURGIDO E PERFETTO
CHIEDERE CHIARIMENTI RISERVATI
A. PARLATO - NAPOLI
PIAZZA A. FALCONE, 1 (VOMERO)

ROSFOIODARSIN

"SIMONI"

È IL RICOSTITUENTE COMPLETO TOLLERATO ED ASSIMILATO DA TUTTI
tanto per via ORALE che IPODERMICA
RIDA NA RAPIDAMENTE LE FORZE AGLI ORGANISMI INDEBOLITI
Chiedetelo nelle buone farmacie o presso il
Laboratorio GIUSEPPE SIMONI - Padova



POTETE DIVENTARE PIU' ALTI
ANCHE AD ETÀ AVANZATA
PREZZO L. 18
VARIA ASSIEMI-ESITO GARANTITO
INFORMAZIONI SUOCO: UNIVERSAL BRESCIA
PUBBLICITÀ GRATUITE CAS POST 252/2



**Goto
Brennero**
CON A. VASARI & FIGLIO
PORTICI ESEDRA 61
RATE ROMA
CAMBI

Guida Fotografica 99 Gratis

Vasari

REPARTO OTTICA (OCCHIALERIA)
VIA CONDOTTI 39 - VIA LUDOVISI 6

trasformazioni ritmiche che gli prestano sempre nuovi aspetti.

Gianluca Tocchi (Perugia 1901) ha composto 1 *Canti di Strapaese* nel 1931. Si tratta di due serie di liriche, complessivamente dodici, per soprano e undici strumenti, su testi di autori diversi. Sono in programma la *Vinca nanna del pescatore*, *Preghiera*, *La tigre*, *Il toro*, *Il pesce*.

Goffredo Petrassi (Zagarolo 1904) ha composto il *Vocalizzo per addormentare una bambina* nel 1934 e il *Lamento d'Arianna* nel 1936; entrambi i pezzi erano scritti originariamente per pianoforte, ma l'autore li ha strumentati più tardi (1937) per nove strumenti. Il *Lamento d'Arianna* ha per testo una lirica del giovane poeta Libero de Libero.

Igor Stravinsky (Oranienbaum 1882) ha composto 7 le quattro *Canzoni burlesche* nel 1914. Si tratta di quattro poesie popolari russe, ingenue filastrocche quasi sprovviste di senso comune, che offrono al musicista unicamente delle occasioni ritmiche e foniche. La melodia di questi quattro brevissimi brani è concepita nello stile del canto popolare russo, e l'accompagnamento, semplice e scabro, rudemente dissonante, costituisce quasi uno studio di timbri e d'incontri armonici destinato ad essere utilizzato più tardi in creazioni di assai più vasto impegno.

Alfredo Casella (Torino 1883) ha composto l'*Introduzione, Corale e Marcia* per ottoni e batteria, dietro invito del direttore d'orchestra Hermann Scherchen, per un concerto bandistico di beneficenza che ebbe luogo all'Opera di Stato di Berlino nel gennaio 1929. In tale occasione il brano fu eseguito da cento trombe e quaranta tromboni. Più tardi, nel 1935, l'autore gli dette forma più accessibile trascrivendolo per legni, ottoni, pianoforte, batteria e contrabbassi; forma nella quale è eseguito oggi. L'introduzione è in realtà una marcia, ma di carattere funebre e tragico, mentre la marcia che chiude il pezzo ha carattere festoso; il corale è un breve ponte di passaggio fra i due tempi estremi.

CONCERTO

del violinista Arrigo Serato (Domenica 30 novembre - Secondo Programma, ore 21).

Il programma comprende una *Canzone* di Veretti (Verona, 1909), un *Larghetto* di Weber (Eutin, 1786 - Londra, 1826) e il *Finale sonata in mi bemolle* di Beethoven (Bonn, 1770 - Vienna, 1827).

La *Canzone* di Veretti costituisce il secondo tempo del *Duo strumentale* per violino e pianoforte, composto nel 1925, e porta il titolo di *Canzone in memoria di Arcangelo Corelli*; è formata da due parti: l'una, « in si bemolle minore »; l'altra, « in si bemolle maggiore », legate fra loro da un breve recitativo.

La *Sonata in mi bemolle* di Beethoven è la terza dell'opera 12: un ciclo di tre sonate per violino e pianoforte, le prime composte da Beethoven (1798), e dedicate al suo maestro, Salieri. Costituisce un *Allegro con spirito*, nella consueta forma tripartita, ma con un'ampiezza eccezionale per l'epoca; di un *Adagio molto espressivo*, costruito sopra un solo tema; infine, di un *Rondo*.

CONCERTO

del violoncellista Mario Vezzoli (Martedì 2 dicembre - Primo Programma, ore 21,30).

Il violoncellista Mario Vezzoli eseguirà una *Sonata in re minore* di Andrea Caporale e la *Suite in re minore* di Max Reger per violoncello solo, oltre ad altri brani minori. Di Andrea Caporale non si conosce la data di nascita né di morte; si sa soltanto che visse a Londra verso la metà del Settecento, dove fu primo violoncello al Teatro Italiano, e suonò anche sotto la direzione di Haendel che scrisse per lui degli a soli in una sua opera. La *Suite in re minore* di Max Reger (Brand 1873 - Jena 1916) è l'ultima composizione da camera del suo autore (1914) e costituisce uno dei pochissimi brani importanti esistenti nella letteratura per violoncello solo; è composta sull'esempio delle celebri « suites » di Giovanni Sebastiani Bach.

Completano il programma una *Danza rumena* di Alfano (Napoli 1876), una *Canzone zingaresca* di Dvorak (Mühlhausen 1841-Praga 1904), nella trascrizione dello stesso Vezzoli, e *Requiebro* di Casadò (Barcellona, 1897).

la prosa

NEMBO

Rappresentazione in quattro tempi. Testo e musiche di Massimo Bontempelli (Giovedì 4 dicembre - Primo Programma, ore 21).

I radioascoltatori hanno già avuto modo di assistere alla interpretazione di tre opere teatrali di Massimo Bontempelli: *La guardia alla luna*, *Valoria*, *Nembo*. L'11 novembre verrà nuovamente messa in onda *Nembo*, che nelle precedenti trasmissioni ha ottenuto un autentico successo. Il *Nembo*, come lo ha immaginato Bontempelli, è la figurazione allegorica delle epidemie che improvvisamente colpiscono l'infanzia e fanno strage di bambini. Ora mentre Regina, una fanciulla appena fiorita, gioca tra i bimbi, il cielo si oscura e il « Nembo » piomba sull'innocenza e la ghémisce. La tragedia scesa si svolge alla presenza di Marzio e Felice, due giovani entrambi innamorati di Regina, che, anch'essa colpita dal « Nembo », cade fulminata. Nel secondo episodio, il dolore che sconvolge la città, così crudelmente provata, è descritto nelle sue varie espressioni: Marzio lo sente questo dolore, come un inno lirico dello spirito; Felice invece piange la bellezza effimera, ma splendente, della primavera, e la bellezza immatura, mente falciata e stroncata. Ma Regina non è morta. Il « Nembo », nemico della sola infanzia, si è accorto del suo errore: l'ha scambiata per una bambina ed ella è già donna; perciò la respinge e la rimanda sulla terra. Quale dei due innamorati sarà quello che accoglierà la rediviva spettrale? Nessun dubbio: colui che non ha in lei la bellezza eterna dello spirito; il sentimentale e poetico Marzio. Felice si rifiuta di riconoscere in quella Regina, ridotta l'ombra di se stessa, colei che ha amato come viva forma di primavera e preferisce continuare ad amarla così, come l'ha sempre desiderata e pensata. Marzio no. Marzio, che non bada alle apparenze, l'accoglie con esultanza gioiosa. Ed anche Regina è gioiosa. Pensino il pensiero dei morti non la turba più e non la contrasta, ora che ha acquistato la serenità e la coscienza dell'Eterno. Ella li pensa come angeli, « angeli del cielo buono, dove non c'è niente che faccia paura ». Improvvisamente, cinque bambini vengono a giocare nel prato, inconsueti, ilari. Circondano i due innamorati e li invitano a partecipare al loro gioco. « Sì », riflette Regina, « tu sai tante cose, Marzio, ma se non vuoi farmi più paura devi impararne una ancora: devi imparare a giocare ». Ed è questa, forse, la morale umana ed artistica di *Nembo*.

IL REVISORE

Tre atti in cinque tempi di Nicolai Vasilievic Gogol (Domenica 30 novembre - Primo Programma, ore 20,40).

Un giovane spostato capita in una città russa ed è costretto a fermarvi per mancanza di denaro. Il caso vuole che l'impiegato postale segnali l'annuncio arrivo di un ispettore, appunto il « revisore ». Che sia il misterioso sconosciuto? L'op-

nione pubblica si agita: tutti scambiano il giovane spostato per il famoso revisore, lo colmano di gentilezze e sono pronti a commettere qualunque bassesse, pur di accostarsi alla simpatia e la benevolenza. Lo invitano, gli offrono denaro, figlie in matrimonio, tutto ciò che vuole. Lo svezzevollo finisce col fidanzarsi con la figlia del sindaco e scappare. Al momento opportuno arriva l'autentico revisore che mette tutto a posto.

DON BRASI COCUZZA

Radiocommedia in un atto di Turi Vasile. Novità (Martedì 2 dicembre - Primo Programma, ore 20,35).

Don Brasi Cocuzza è un ricco possidente di un paese etneo che sogna di accasare la figliola Nerina non solo bene, ma secondo suoi criteri di modernità.

Per tanti anni ha provveduto alla di educazione, in contrasto con le tradizioni rigide del luogo e in disaccordo con la consorte, donna Ciccina, che da parte sua si lambicca il cervello nella ricerca di buoni partiti. Ma da qualche tempo un piano si è maturato nella mente di Don Brasi: il matrimonio di Nerina con il dottorele Scalfi (ricorda così bene il ballo del Dopolavoro, durante il quale il dottorele non fece altro che ballare con sua figlia).

Viene impiegato a tal fine anche il maestro di banda — nonché insegnante di pianoforte di Nerina — ma i primi accostamenti, con la madre di lui falliscono in pieno.

Parce che le rosee speranze e i desideri di Don Brasi — ai quali partecipano ora quelli di Donna Ciccina — stiano per essere delusi. Ma l'ultima carta è l'abbordare direttamente il giovane.

Il maestro di banda ci si prova; ma ne ha una così cattiva risposta che torna in collera a riferire.

A Don Brasi non resta che confessare la sua sconfitta.

DIPLOMAZIA

Un atto di Giana Anguissola. Prima trasmissione (Mercoledì 3 dicembre - Secondo Programma, ore 20,35).

Diplomazia è un'arguta e vivacissima scena: il quadro riuscitissimo di una famiglia borghese che per il desiderio di trovare impiego ad un figliolo disoccupato invita a giocare a scopa alcuni diversi e curiosi personaggi... Durante la partita, che dovrebbe essere un pretesto per interessare all'avvenire del giovane gli influenti giocatori ed ottenere il loro appoggio, gli invitati famulari combinano un sacco di pasticci ed ottengono esaltamente l'opposto di quanto si ripromettevano. Questa si chiama... diplomazia.

Con molta vivacità e senso pratico della vita l'autrice descrive, dipingendoli con dei colori un tantino caricaturali, i vari tipi della famiglia, gente modesta e mediocre come ce n'è tanta nel mondo.

LEOPOLDO MUGNONE

A Napoli, dov'era nato nel 1858, si è spento serenamente il 21 novembre Leopoldo Mugnone, il grande direttore d'orchestra. Allievo dei maestri Cesi e Serrao, egli esordì appena sedicenne come concertatore al teatro « Penice » di Napoli, dove diresse la Stagione lirica del 1874. Stupido da così eccezionale precocità, l'editore Sonzogno lo chiamò a dirigere una serie di spettacoli organizzati dalla sua Casa in diverse città d'Italia. Anche come compositore, Leopoldo Mugnone, nella sua giovinezza, scrisse varie opere, tra le quali ricorderemo il *Don Bizzarro* e le sue figlie, *Rosella*, *Madama Angot* a *Costantinopoli*. Ma più che compositore, Leopoldo Mugnone fu direttore d'orchestra, direttore di eccezionale qualità che seppe dominare le masse orchestrali con il fascino prodigioso della sua personalità. Per oltre mezzo secolo egli si prodigò nella sua magnifica battaglia per l'arte e passò trionfalmente acclamato ed applaudito su tutti i più grandi teatri del mondo. Con lui si è spento un grande cuore d'italiano e di artista.

CONCERTO

del violinista Enrico Pieranelli (Giovedì 4 dicembre - Secondo Programma, ore 22,10).

Il programma comprende un *Adagio* di Bach (Essenau, 1685 - Lipsia, 1750), il *Rondo brillante*, op. 70, in si minore di Schubert (Vienna, 1797 - Vienna, 1828), *Neapolis* di Alfano (Napoli, 1876), la *Festa campestre* di De Bellis, il *Notturmo* e *Tarantella* di Casella (Torino, 1883).

L'*Adagio* di Bach è una trascrizione di Luigi Galliano da un brano di una cantata, il *Rondo brillante* di Schubert è una composizione di carattere virtuosistico composta negli ultimi anni della vita dell'autore (1826), *Neapolis* di Alfano è tolta dalla raccolta « Hic est illa Neapolis » pubblicata nel 1932.

La *Festa campestre* costituisce il terzo tempo della *Sonata in sol minore* di De Bellis.

Infine il *Notturmo* e *Tarantella* di Casella è una trascrizione di Bina Carmelli da due vocalizzi composti nel 1929 per la raccolta di vocalizzi nello stile moderno di vari compositori pubblicata dalla Casa Ricordi.

Concerto

ORCHESTRA DELL'EIAR DIRETTA DAL
M^o ANGELINI

1. MARENGO: Carovana bianca; 2. MENICHI-NO: Parlami sotto le stelle; 3. CASIROLI: La famiglia Brambilla; 4. REZZO: Triste domenica; 5. RAIMONDO: Piemontesina; 6. RAMPOLDI: C'è una chiesetta; 7. CHIRI: Fior di montagna; 8. CASADEI: Ti ho vista piangere; 9. IVIGLIA: Tedeschina; 10. CASIROLI: Il sogno del mio cuore.

CHIEDETE

**COGNAC BUTON
COCA BUTON**

DUE INSUPERABILI PRODOTTI DELLA
INDUSTRIA LIQUORISTICA ITALIANA

**OGGI
DOMENICA
30 NOVEMBRE XX
ALLE ORE
13,20**

**GRANDE DISTILLERIA
S. A. GIO. BUTON & C. - BOLOGNA**

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Dal "Corallo" al "Rosso per brune"

troverete la gradazione adatta per le vostre guance



I dieci colori del Rossetto Compatto Mysticum, grazie ad un segreto di lavorazione, sono preparati in modo da adattarsi alle diverse carnagioni e fra essi troverete con certezza la tonalità naturale per il vostro tipo. Il Rossetto Mysticum è finissimo

ed aderisce perfettamente alla pelle. E' impossibile distinguere dal colorito naturale. Provatelo subito; anche le vostre amiche vi confermeranno che avete finalmente trovato il giusto rossetto per il vostro viso.



Mysticum

ROSSETTO COMPATTO
per ogni colorito

24-313

RADIO SUCCESSI



È uscito il 7° Fascicolo

RADIO SUCCESSI

RACCOLTA PER PIANOFORTE E CANTO CONTENENTE
20 SUCCESSI RADIOFONICI DI ATTUALITÀ

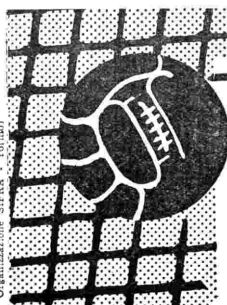
LE PIÙ BELLE CANZONI CHE LA RADIO TRASMETTE, I PIÙ NOTI MOTIVI POPOLARI, RIUNITI IN UN SETTIMO ALBUM DI GRANDE INTERESSE

CONTENUTO: Sul carrozino di mio nonno Serafino - Suona stancotto - Perché vuoi dirmi una bugia? - Senza di te - Ciao, ciao - Cuore a passeggio - Due occhi neri - Ho rubato una stella - Un po' di luna - Stretta sul mio cuor - Resta la ronda - Resta a Napoli con me - La pensione Do-Re-Mi - Ritmando sotto l'ombrello - Una lacrima - Sogni d'or - Sera - Serenata solitaria - Ciao, ciao, bel soldatino - L'azzurra bandiera.

«RADIO SUCCESSI» è la più attesa, la più nota e ricercata pubblicazione del genere edita in ricca veste litografica, con copertina a colori, che vi consentirà di potere eseguire al pianoforte quello che avete ascoltato alla Radio, attraverso l'esecuzione degli artisti e delle orchestre preferite.

«RADIO SUCCESSI» è la più moderna ed interessante «antologia della canzone».

In vendita presso tutti i rivenditori di musica a L. 15 la copia, franca di porto, inviando vaglia alla
S. A. «ACCORDO» - EDIZIONI MUSICALI - MILANO
(Galleria del Corso 1)



DOMENICA 30 NOVEMBRE 1941-XX - ORE 16,50

ASCOLTATE LA TRASMISSIONE DEL
SECONDO TEMPO

DI UNA PARTITA DI CAMPIONATO DI CALCIO
DIVISIONE NAZIONALE A

ORGANIZZATA PER CONTO DELLA
S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna

PRODUTTRICE DEL FAMOSO
COGNAC SARTI e de-
delizioso **BIANCOSARTI** ap-
pettivo digestivo di gran classe

DOMENICA

30 NOVEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,45 Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,35: **INFERMI MISTICI:** «SANTA CECILIA», documentario registrato nella cripta della Santa alle Catacombe di S. Calisto.

8,45-9,15: CONCERTO dell'organista ALESSANDRO PASCUCCI: 1. Vittadini: *Quattro francescani*; a) La pace della Verna, b) Madonna Caritate, c) Ogni pena m'è diletto, d) Corale mattutino; 2. Somma: a) *Leggenda pastorale*, b) *Canzone*; 3. Picchi: *Scherzo*.

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DI S. PAOLO IN ROMA.
12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,25 ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BAREZZA: 1. Rivarolo: *Musica del cuore*; 2. Rucione: *Sono innamorato*; 3. Marotti: *Sulla riviera*; 4. Ruscotti: *Bionda, mia bella bionda*; 5. D'Anzi: *Primo bacio*; 6. Di Roma: *Al viale dei Colli*; 7. Schisa: *Bellezza mia*; 8. Benedetto: *Resta a Napoli con me*; 9. Simonetti: *Bambina bionda*; 10. Lacalle: *Amapola*.
(Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI BOSCA E FIGLI DI CANELLI).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,30: CANZONI, CANZONI, CANZONI!
ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI

1. Marengo: *Carovana bianca*; 2. Menichino: *Parlami sotto le stelle*; 3. Casiroli: *La famiglia Brambilla*; 4. Rezzo: *Triste domenica*; 5. Raimondo: *Piemontesina*; 6. Rampoldi: *C'è una chiesetta*; 7. Chiri: *Fior di montagna*; 8. Casadei: *Ti ho vista piangere*; 9. Iyglia: *Tedeschina*; 10. Casiroli: *Il sogno del mio cuore*.

(Trasmissione organizzata per le DISTILLERIE GIS. BUTON & C., Soc. An. - Bologna).

14: Giornale radio.

14,15: RADIO IGEEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE DEI MEDICI.

15-15,30: RADIO G.L.L.: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LETTORIO.

16,50 CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI E FIGLI DI BOLOGNA).

17,15 (circa): VALZER CELEBRI: 1. Lehar: *Valzer dall'opereetta «Eva»*; 2. Setti: *Giardino viennese*; 3. Rudlf: *Appassionatamente*.

17,25: Notizie sportive.

17,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Rassegna di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo».

17,45: MUSICA OPERETTISTICA.

18,15-18,30: Notizie sportive o dischi.

19,25 Risultati del Campionato di Calcio serie C.

19,30: MUSICA VARIA: 1. Angelo: *Piccolo scherzo*; 2. Celani: *L'ora felice*; 3. Avitabile: *Sorridi e fiori*.

19,40: Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

Il revisore

Tre atti in cinque tempi di NICOLAI VASILJEVICH GOGOL

PERSONAGGI E INTERPRETI: Il governatore Antonio Antonini, Rodolfo Martini; Anna Andreievna, sua moglie, Stefania Piumatti; Maria Antonovna, loro figlia, Missa Mordaglia Maci; Il curatore Artemy Filippovich Zemlanika, Guido Verdiani; Il giudice Amos Fedorovich Lepkin-Tapkin, Silvio Ruzzi; L'ispettore Luca Luich Klopof, Gino Leon; Il dottore Cristiano Ivanovich, Augusto Olivieri; La signora Luca Klopofina, Rina Centanaro; Il direttore della posta Ivan Kuzmich, Gino Pestelli; Pietro Isanovich Bobchinsky, Walter Tincani; Pietro Ivanovich Bobchinsky, Giampaolo Flaviani; Il commissario di polizia Stefano Ilutich, Sandro Parisi; Rastakosky, Franco Lello; Lulufok, Roberto Bertea; Il signor Karobkin, Franco Parenti; La signora Karobkina, Jolanda Minichini; Fehleppkin, Franca Davanzati; Un mercante, Sandro Parisi; Svetlana, Gino Zazzera; Ivan Alexandrovitch Klestchok, Fernando Paresse; Ostap, suo domestico, Luigi Grossoli; Mercanti, visitatori, visistrici, pendermi, brigadieri, guardie, domestici, Regia di ENZO FERRIERI

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45-12 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12,15: MUSICA SINFONICA: 1. Beethoven: *Leonora*, n. 3, introduzione, op. 72; 2. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico, op. 20; 3. Mancinelli: *Cleopatra*, introduzione.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° PETRALIA: 1. Consiglio: *Parata di gendarmi*; 2. Cuscinà: *Un letto di rose*; 3. Esposito: *Suite napoletana*; 4. Prustaci: *Chi sei tu?*; 5. Malvezzi: *Zingaresca*; 6. Rikner: *Valzer d'autunno*.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15:

UNO STRANO CONSIGLIO DI FAMIGLIA

Scena di ALBERTO SANCASCIANI

14,45-15: MUSICA VARIA: 1. Cardoni: *Le comari medicanti*, introduzione giocosa; 2. Pedrollo: *Serenata veneziana*; 3. Bormioli: *Zingaresca*; 4. Anadeli: *Nel bazar*.

15-15,30: RADIO G.L.L.: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LETTORIO.

16-18 (circa) (onda m. 230,2): Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

Musiche di Giuseppe Martucci

dirette da BERNARDINO MOLINARI
con la collaborazione del pianista TITO APREA

PARTI PRIMA: *Sinfonia* n. 2 in fa maggiore op. 81; c) Allegro moderato; b) Allegro vivace; d) Adagio ma non troppo; d) Allegro.
PARTI SECONDA: 1. a) *Notturmo in sol bemolle maggiore*, op. 70 n. 1, b) *Noctelletta* op. 82; 2. *Concerto in sol bemolle minore*, op. 66, per pianoforte e orchestra; c) Allegro giusto, d) Larghetto, c) Allegro con spirito (sola Tita Aprea).

Nell'intervallo (16,50 circa): Notiziario.

18,15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

SANTA MILIZIA

COME NACQUERO I BATTAGLIONI «M»
Evocazione radiofonica a cura del Comando Generale della Milizia Reparto mobile-storico

21:

Concerto

del violinista ARRIGO SERATO
Al pianoforte: MARIA LUISA FAINI

1. Veretti: *Canzone*; 2. Weber: *Larghetto*; 3. Beethoven: *Sonata n. 3 in mi bemolle maggiore*, op. 12, n. 3; a) Allegro con spirito, b) Adagio con molta espressione, c) Allegro molto (Rondo).

21,35:

CANZONI IN VOGA

ORCHESTRA diretta dal M° ZEME

22,5: Notiziario.

22,15:

DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA

1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: a) «Una voce poco fa» (soprano Pagliughi), b) «La calunnia è un venticello» (basso Pasero); 2. Verdi: *Otello*: a) «Salce, salce» (soprano Fedrini), b) «Si, pel ciel marmoreo giuro» (tenore Pertile e baritone Franco); 3. Strauss: *Il cavaliere della rosa*, duetto finale (soprano Ferraris e mezzosoprano Supraviva); 4. Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, «Nel verno a piè del focolar» (tenore Marcatto).

22,45-23: Giornale radio.

Concertino

BOSCA

OGNI DOMENICA

ALLE ORE 12,25

(Sipra - Torino)

Acquistate

LE CASSETTE «IN BOSCA LAETINA» DOTATE DI PREMI PER LIRE 100 MILA IN BUONI

DEL TESORO E LIRE 500.000 IN PREMI DI GRANDE VALORE

DITTA LUIGI BOSCA & FIGLI - CANELLI



ad ascoltare il

QUARTO CONCERTO

VOCALE E STRUMENTALE

di *Musica Operistica*
organizzata per la

S. A. MARTINI & ROSSI

Torino

LUNEDÌ 1° DICEMBRE 1941-XX - ORE 20,30



Direttore M.

UGO TANSINI

Soprano

IOI DAL MONTE

Tenore

RENZO PIGNI

Parte Prima

- | | | |
|-------------|--|-------------|
| 1 VERDI | Giovanna d'Arco, introduzione dell'opera | (Orchestra) |
| 2 DONIZETTI | La figlia del reggimento, « Cossare, partì » | (Soprano) |
| 3 PUCCINI | Manon Lescaut, « Donna non cidi mai » | (Tenore) |
| 4 RUSSINI | Semiramide, « Bel ragazzo Justughier » | (Soprano) |
| 5 GIORDANO | Fedra, « Amor ti vieta » | (Tenore) |

Parte Seconda

- | | | |
|------------|--|-------------|
| 6 BOLZONI | Minuetto | (Orchestra) |
| 7 ROSSINI | Il barbiere di Siviglia, « Una voce poco fa » | (Soprano) |
| 8 PUCCINI | Turandot, « Nessun dorma » | (Tenore) |
| 9 THOMAS | Mignon, « Io son Titania » | (Soprano) |
| 10 PUCCINI | Tosca, « Lucevan le stelle » | (Tenore) |
| 11 ROSSINI | Il barbiere di Siviglia, introduzione dell'opera | (Orchestra) |

Grande Orchestra Sinfonica dell'Eiar

MARTINI

La CHINA MARTINI mantiene sano come un pesce

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Imparate a disegnare

molte persone che posseggono disposizioni, per il DISEGNO non sono in grado, spesso, di trarne profitto. Queste loro doti preziose. Tra le molte cause che vietano di seguire lo studio del disegno e di godere dei suoi vantaggi che tale studio procura in moltissimi casi, le moderne attività, alcune passioni, antichissime, ma importantissime, come, ad esempio, il luogo di residenza, il lavoro di Scuole d'Arte e di artisti professionisti, l'impossibilità di seguire in ore diurne istituzioni artistiche, gli impegni professionali, e via dicendo, il METODO A.B.C. ha risolto, in senso veramente nuovo e pratico, tutti questi problemi che assillano coloro i quali sono costretti ad abbandonare quello che è un loro ideale, una loro speranza, una loro possibilità. Il METODO A.B.C. è, pertanto, una guida efficace, un compagno edile per quanti intendono imparare il disegno e valorizzarlo e proprie disposizioni artistiche senza trascurare le quotidiane occupazioni, senza uscire di casa, senza muoversi di casa.



CORSI A.B.C. PER CORRISPONDENZA possono essere seguiti in qualsiasi luogo, da persone di qualsiasi età, ceto, professione o mestiere.

Richiedere l'ALBUM-PROGRAMMA GRATUITO a: **CORSI A.B.C. DI DISEGNO alla**

CASA EDITRICE A. B. C. UFFICIO R 178 - VIA LUDOVICA 17-19 - TORINO

TUTTI I LUNEDÌ DALLE 21,40 ALLE 22



**ASCOLTATE
LA TRASMISSIONE ORGANIZZATA
PER
L'ENTE NAZIONALE
INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE
E. N. I. C.**



CANTA RABAGLIATI

PROGRAMMA DI LUNEDÌ 1° DICEMBRE

D'ANZI - GALDIERI: **Mattinata fiorentina** AUGUSTINI - LARA:
Santa - PAGANO-CHERUBINI: Per tutte e per nessuna SIECZINSKI:
Vienna Vienna... - LECQUONA: **Maria la O** ARGELLA-VITALI:
Valzer appassionato.

«Gli ascoltatori potranno manifestare la loro preferenza in merito alle canzoni da trasmettere nelle prossime trasmissioni della Rassegna «Canta Rabagliati» indirizzando una cartolina postale alla Direzione Generale dell'E.N.I.C., Roma Via Po N. 32»

ORGANIZZAZIONE SIPRA - TORINO

Pellicceria A. Schisa

S. A.

NAPOLI - Via Chiaia 183-184 - Tel. 28-394 - NAPOLI

... il pellicciaio di fiducia ...

GRANDIOSO ASSORTIMENTO IN MODELLI - FACILITAZIONI NEI PAGAMENTI

RICHIEDERE CATALOGO ILLUSTRATO CON PREZZI
VOLPI ARGENTATE BELLISSIME

L'UNED.I

1° DICEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7.30 Giornale radio.

7.45-1.35: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

12.20 MUSICA VARIA: 1. Leonard: *Cielo napoletano*; 2. Piaccone: *La vilanella*; 3. Billi: *Bisbiglio di rondini*.

12.30 RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.20 MUSICHE DA FILM - ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Montagnini-Mirabella: *Vorrei poterti dire*, da «L'amante segreto»; 2. Leux-Liri: *Brillano le stelle*, dal film omonimo; 3. Marietta-D'Elia: *Canta il ruscello*, da «La stella di Rio»; 4. Salerno-Cranitieri: *Passione*, dal film omonimo; 5. De Fabio: *Nostalgia di felicità*, da «Confessione»; 6. Di Lazzaro-Dole: *Valzer del buon umore*, da «Scampolo»; 7. Derewitzky-Martelli: *Lungo i margini del fiume*, da «Divieto di sosta»; 8. D'Anzi: *Piccole bambine innamorate*, da «La sua canzone»; 9. Bizio-Cherubini: *Lolita del mio cuore*, da «Il chiromante»; 10. Piccinelli-Tettoni: *Insieme al ballo*, da «La sonambula»; 11. Finni-De Torres: *Prima rondine*, da «Due cuori sotto sequestro»; 12. Castorina-Morini: *Quando passo per la via*, da «La sposa scomparsa». (Trasmissione organizzata per la S. A. ITALIANA PRODOTTI «BICIDI» - Verona).

14: Giornale radio.

14.15: «Le prime del cinematografo», conversazione.

14.25 MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA: 1. Azzoni: *Consalvo*; 2. Ranzato: *Serenella*; 3. Mascagni: *Intermezzo dell'opera* «SI»; 4. Fischer: *Turandot*.

14.45-15.10: Trasmissione a cura dell'ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quarter Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Il dono di Marco*, scena di Balilla Bacarelli.

17.35 ORCHESTRA diretta dal M° VACCARI: 1. D'Anzi: *Passaggiando insieme a te*; 2. Vaccari: *Lassù*; 3. Molit: *Babai babai*; 4. Moreno: *Ricordi*; 5. Casiroli: *La perna di jagnone*; 6. Simonini: *Luna marinara*; 7. De Negro: *Reppella d'amor*; 8. Sciorilli: *Prigo signorina*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

18.20-18.30: Radio Rurale: Notizie e commenti della Confederazione fascista degli Agricoltori.

19.25 PRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'Opera Nazionale Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5

(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.30:

Concerto sinfonico-vocale

diretto dal M° UGO TANSINI
con la collaborazione del soprano TOTI DAL MONTE
e del tenore RENZO PIGNI

1. Verdi: *Giovanna d'Arco*, introduzione dell'opera; 2. Donizetti: *La figlia del reggimento*, «Convien partir»; 3. Puccini: *Manon Lescaut*, «Donna non vi mai»; 4. Rossini: *Semiramide*, «Bel raggio lunghier»; 5. Giordano: *Fedora*, «Amor li vicia»; 6. Bolzoni: *Minuetto*; 7. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, «Una voce po' fa»; 8. Puccini: *Turandot*, «Nessun dorma»; 9. Thomas: *Mignon*, «Io son Titania»; 10. Puccini: *Tosca*, «Lucean le stelle»; 11. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, introduzione dell'opera.

Trasmissione organizzata per la DITTA MARTINI e ROSSI - Torino)

21.35: Notiziario.

21.40: «CANTA RABAGLIATI»

1. D'Anzi-Galdieri: *Mattinata fiorentina*; 2. Augustin-Lara: *Santa*; 3. Pagano-Cherubini: *Per tutte e per nessuna*; 4. Secznski: *Vienna*, *Vienna*; 5. Lecuona: *Maria La O!*; 6. Arcella-Viali: *Valzer appassionato*. (Trasmissione organizzata per l'ENTE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE - E.N.I.C.).

22: Le cronache del libro: Giuseppe Fanculli: «Libri per ragazzi».

22.10:

ORCHESTRA

diretta dal M° ANGELINI

1. Calzia: *Prendetemi per la mano*; 2. Grandino: *Il fantasma innamorato*; 3. Ortuso-Tozzi: *Piangi ancora per te*; 4. Schisa: *Il paler dell'altalena*; 5. Trotti: *Interrogo le stelle*; 6. De Serra: *Ritmando sotto l'ombrello*; 7. Casiroli: *Devi ricordare*; 8. Sereni: *Figaro*; 9. Somalvico: *Pepè e papà*; 10. Buzzacchi: *Notte*.

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-7.45 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.30-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9.15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI

10.45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: *Presentazione di dicembre*, rad. scena di G. Mangone.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12.15 SESTETO JANDOLI: 1. Marquina: *España*; 2. Simi: *Com'è bello far l'amore quando è sera*; 3. D'Anzi: *Ho perduto i tuoi baci*; 4. Valente: *Suono sincero*; 5. Kramer: *Gambette indovolate*; 6. Benedetto: *Ritorna a Napoli*; 7. Corinto: *Chitarra e mandolino*.

12.40: TRIO AMBROSIANO: 1. Dvorak: *Danza n. 10*; 2. Cesarini: *Aria*; 3. Pumo: *Montanina*; 4. Guarino: *Dormi, piccino*; 5. Drdia: *Al Visione*; 6. La Fontana.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: CONCERTO del pianista AUGUSTO D'OTTAVI: 1. Guertini: *Tronadorica*; 2. De Rubertis: *Artista*; 3. Granados: *Danza spagnola*; 4. Paganini-Liszt: *La caccia*.

13.30: RIASSUNTO della situazione politica.

13.45: CONCERTO del violinista EDMONDO MALANOTTE - Al pianoforte RENATO JOSI: 1. Giuliani: *Primo tempo (Allegro)*, dalla «Sonata a 2 in do minore»; 2. Paganini: *Capriccio n. 13*.

14: Giornale radio

14.15-14.45: CANZONI Y MELODIE: 1. Buzzacchi-Cambieri: *Tramonto a valle*; 2. Martelli-Laica-Navarrini: *Vita contadina*; 3. Ferroni-Sopranzi: *Signora bruna*; 4. Rovesselli-Liri: *Una notte a Vienna*; 5. Mascheroni-Mendes: *Nevica*; 6. Calzia-Cram: *L'amore in tandem*; 7. Ruccione-Bertini: *Madonna mia compagna*; 8. Carste-Lulli: *Valzer della gioventù*; 9. Lao-Schor-Marti: *Dalle due alle tre*.

14.45-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 v'gdi «Trasmissioni speciali»)

20.35: ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° BARZIZZA

1. Mascheroni: *Mi parla il cuore*; 2. De Martino: *Bella figlia dell'amore*; 3. Setti: *Eterna illusione*; 4. Calzia: *Che felicità*; 5. Uzi: *Quando ascolti alta radio*; 6. Grandino: *Valzer degli ambigiani*; 7. Pagano: *Non so*; 8. Consiglio: *Forse, ma, chissà, però*; 9. Pintaldi: *Guardando una stella*; 10. Rizza: *Ho imparato una canzone*; 11. Ala: *Ascolta il vento*.

21.15: CANZONI IN VOGA
Orchestra diretta dal M° ZEME.

21.55: FANTASIA DI OPERETTE

diretta dal M° STORACI

1. Valente: *I granatieri*; 2. Lehar: *Il paese del sorriso*; 3. Allegra: *Il gatto in cantina*.

22.20: MUSICA VARIA
diretta dal M° PETRALIA

1. Suppé: *Boccaccio*, introduzione dell'opera; 2. Vittadini: *Vecchia Milano*, fantasia; 3. Bonelli: *Ombre sul velluto*; 4. Rusti: *Colibri*, fantasia dell'opera; 5. Giuliani: *Amarsi all'alba*; 6. Galliera: *Marciando allegramente*.

22.45-23: Giornale radio.

Ascoltate

OGGI ALLE ORE 13,20
LA TRASMISSIONE DI

musiche da film

ORGANIZZATA PER CONTO DELLA

S. A. ITALIANA PRODOTTI

“BICIDI”

VERONA

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Superla

SA RADIO

BOLOGNA

RADMAN

SALVA

LIQUORE DEL PELLEGRINO

DI DOMENICO CHIARA

PROPRIETÀ ESCLUSIVA DISTILLERIE **SALVA** SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA - ROMA

V. FLAMINIA, 12 - V. A. DEPRETIS, 44 - V. E. FILIBERTO, 27

TELEFONI 484614 - 760072 - 31069

Non basta essere belle; bisogna essere attraenti, possedere quell'invincibile fascino che solo un tocco di

Cipria diademina

può dare.

Esiste in tutte le tinte.
Scat. da L. 3 - L. 4,50 - L. 8

Fratelli BONETTI - Via Comelico 36, Milano

Convincetevi voi stessi!
La preziosa

Bulbitamin

NUOVO SERIO RITROVATO SCIENTIFICO

L64

È UN MEDICAMENTO che arresta la caduta e fa ricrescere i capelli. Chiedetelo alle migliori farmacie e profumerie o contro vaglia (o spedizione in assegno: L. 2 in più)

ISTITUTO SCIENTIFICO MODERNO
(Rep. R.) MILANO - Corso Italia, 46 - Telefono 37-178

SI SPEDISCE GRATIS A RICHIESTA OPUSCOLO ILLUSTRATIVO

IL BALSAMO "VITAMIDOR,"

in compressa solida, unico nel suo genere, ad azione universale ed intensiva, differisce assolutamente da tutte le creme di bellezza. Il suo alto contenuto vitaminico, rinnovatore della pelle, agisce direttamente sulle cellule della cute inaridite dal tempo e dalle ciprie, e fa fiorire il volto in tutta la sua nuova bellezza. In brevissimo tempo, dà un miglioramento all'epidermide eliminandone ogni imperfezione.

Si spedisce contro vaglia di L. 30, contrassegno L. 3 in più.

PRODOTTI P.I.B.I.
Via Pantile Castaldi 8 MILANO

La vostra pelle è in pericolo! Solo il Vitamidor la può salvare.

MARTE DÌ 2 DICEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-10,30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE SUPERIORE: 1° Corso: *Medagione* di G. B. Pergolesi.

10,45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: Disegno radiofonico di Mastro Remo.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,20: MUSICA VARIA: 1. Fogliani: *Fantasia in onore del Gran Lama*; 2. *Angelo: Intermezzo lirico*; 3. Fioretti: *Sotto le palme*.

12,30: Notiziario turistico.

12,40: NOZZE MUSICALI: 1. Rimsky Korsakoff: *Corteo nuziale*, dall'opera « Il gallo d'oro »; 2. Verdi: *Otello*, duetto d'amore dell'atto primo (spartano Muzio e tenore Merli); 3. Orosi: *Il mese di nozze* (Programma dedicato ai partecipanti al « Concorso Sposi » dell'E.I.A.R.).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI: 1. Rossini: *Teneredi*, introduzione dell'opera; 2. Kuenneke: a) *Canto nostalgico*, b) *Saltarello*; 3. Escobar: *Clique*; 4. Fischer: *Bagatelle*; 5. Escobar: *Danza illirica*; 6. Scassola: *Suite pastorale*.

14: Giornale radio.

14,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. De Vera: *Rose scarlatte*; 2. Abriani: *Signorina Tichetti*; 3. Chiri: *Biancamaria*; 4. De Marté: *Stella di Spagna*; 5. Pagano: *Non so*; 6. Verner: *Ritorno a Vienna*; 7. Bianco: *Pentimento*; 8. Cergoli: *Amabile Anna*; 9. Marengo: *Rondinella bruna*.

14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE DA MONTICATTI DEDICATA AI BALILLA E ALLE PICCOLE ITALIANE DELLA COLONIA DELLA G.I.L.

18,40: CORO DI VOCI BIANCHE DELL'E.I.A.R.: 1. Rizzo: *Farfalle*; 2. Pachner: *Teneresse infantili*; 3. Neretti: *L'alto d'aprile*; 4. Gatto: *Ninna nanna*; 5. Schubert: *Mille cherubini in coro*; 6. De Luper: *Salve, o Roma!*

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18,20: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

18,25-18,30: Spigolature cabalistiche di Aladino.

19,30: Conversazione del cons. naz. Pier Giovanni Garoglio: « La nuova disciplina vinicola ».

19,40: MUSICHE GIAPPONESI: 1. Hattori: *Canzone dell'addio*; 2. Coo: *Danza di Formosa*, parte prima e seconda; 3. Taki: *Luna sulle rovine del castello*; 4. Eguri: *Già della strada*; 5. Kida: *Fiori che sbocciano sotto la pioggia*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,35:

Don Brasi Cocuzza

Radiocommedia in un atto di TURI VASILE
(Novità)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Don Brasi, Piero Zambuto; Donna Ciccia, Bella Sironce Salusti; Il maestro, Leo Garavaglia; Nerina, Rita Lavello; Carmela, Franca Redi; Una donna che piange, Cleste Alimieri Calza.

Regia di NINO MELONI

21,10: « CARBONE BIANCO » - Registrazione effettuata in una centrale elettrica.

21,20:

Concerto

del violoncellista MARIO VIEZZOLI
Al pianoforte: ALESSANDRO COSTANTINIDES

1. Caporali: *Sonata in re minore*: a) Largo, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro deciso; 2. Reger: *Suite in re minore*: a) Preludio, b) Gavotta, c) Giga; 3. Alfano: *Danza rumena*; 4. Dvorak: *Canzone sinesca* (trascrizione Viezzoli); 5. Cossidi: *Requies*.

21,50: Amm. Giuseppe Fioravanzo: « Il pescatore, combattente di prima linea », conversazione.

22:

LAGGIU' NELLA PIAZZETTA
Fantasia di FELLINI E. MACCARI

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12,15

CONCERTO del soprano ANNA MARIA LONGOBARDI - Al pianoforte: MARIO CHESI: 1. Cavalli: *Aria di Medea*, dall'opera « Giasone »; 2. Haendel: *Canata*, dall'opera « Rinaldo »; 3. Mozart: *Ninna nanna*; 4. Schubert: *Impazienza*; 5. Siciliani: *Canto notturno del viandante*; 6. Tavares: *Due canti popolari brasiliani*.

12,40: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Strauss: *La ballerina Fanny Elssler*, introduzione; 2. Lehar: *La danza delle libellule*, selezione; 3. Pietri: *Doretta*, interludio dell'atto terzo.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Daniele: *Suona chitarra*; 2. Marazzi: *Lasciatemi cantare*; 3. Rolando: *Lusella*; 4. Trotti: *Viole*; 5. Bonipiani: *La Ghirlandina di Modena*; 6. Chilli: *La mia canzone*; 7. Di Ceglie: *Oli mar*; 8. Galassi: *Ombrata*; 9. Rampoldi: *La canzone dell'aquilone*, Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,25-14,45: DUTTI D'AMORE DA OPERE ITALIANE.

14,45-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40:

ORCHESTRINA

diretta dal M° VACCARI

1. Nervetti: *Da quando penso a te*; 2. M. Bici: *Moriente*; 3. Schisa: *Quel fior di amore*; 4. Malatesta: *Sogno di Cenerentola*; 5. Giuliani: *L'orso dello zoo*; 6. Macagno: *Dove sei tu*; 7. Mostazo: *Notti andaluse*; 8. Aloa: *Stornellata*.

Nell'intervallo: Alberto Casella: « Orizzonti », conversazione.

21,20:

UNA STRANA AVVENTURA

Scena di RUGGERO FORESTI.

21,40:

MUSICA VARIA

diretta dal M° PRAT

1. Orue: *Gitanerias*; 2. Carocci: *Mahide*; 3. Bonfanti: *Campanelli del villaggio*; 4. Crosti: *Prima neve*; 5. Quiroga: *Rosio*; 6. Marletta: *Ore felici*.

22:

CONCERTO

diretto dal M° MICHELE MACIOCE

1. Lortzing: *Lo zar e il carpentiere*, introduzione dell'opera; 2. Sgambati: *Vecchio minueto*; 3. Haydn: *Presto*, dalla « Sinfonia n. 16 in sol maggiore »; 4. Schubert: *Rosamunda*, balletto n. 2; 5. Roger: *Valzer d'amore*, op. 130; 6. Rossini: *La cenerentola*, introduzione dell'opera.

22,45-23: Giornale radio.

La ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO

ha aperto un abbonamento Speciale a lire 10 per tutta la durata del suo fortunato romanzo. Grazie ad abili sommaristi, il romanzo si può cominciare in qualunque momento, ma gli abbonati nuovi hanno il diritto di ricevere i numeri arretrati in modo da avere il racconto completo. Esso è efficacemente illustrato da Matania; Craffonara fa i disegni per le interessantissime memorie di un diplomatico e Raimondi le pagine a colori.

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA

G. HERMANN
IMPERMEABILI
SOPRASCARPE DI GOMMA

MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (8) - Via XX Settembre, 42

QUESTA SERA, MERCOLEDÌ

ALLE ORE 20,40

CONCERTOORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA
DIRETTA DAL M^o BARZIZZA**GRANDE CONCORSO CORA: L. 100.000 DI PREMI**
IN BUONI DEL TESORO (fiori di tosse)Un tagliando per ogni bottiglia di AMARO CORA,
CORA-CORA, e Liquori CORA «serie centenaria»
(Organizzazione SIPRA - Torino)**MAL DI GOLA?**

Tutte le svariate affezioni che sotto questo nome vengono comprese, sono vittoriosamente prevenute e combattute dalle pastiglie di

FormitrolD'A. Wander S.A. Milano
Autorizzazione Prefettizia n. 9997 del 28-3-1941-XIX**NON PIÙ BISTRO NÉ CIGLIA POSTICCE !**

Tutto al mattino quando vi destate è trascurato nel vostro viso, ma non i vostri occhi se li curate col CILIOLO. Eliminate dalle vostre ciglia il bistro; esso non ha azione curativa ed invecchia il vostro viso, mentre il CILIOLO, a base vitaminica le preserva dalla caduta e ne favorisce la crescita, dando ai vostri occhi un aspetto così attraente che vi distinguerà, creando al vostro volto un fascino inconfondibile. Fin dall'inizio l'effetto è meraviglioso. Potrete lavarvi senza timore.

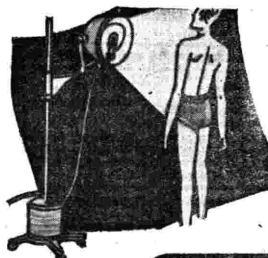
Chiedetelo presso le migliori farmacie e Profumerie di lusso o inviando vaglia di L. 25 a
Prodotti P.I.B. - Via Panfilo Castaldi, 8 - MILANO**Perchè deve rincasare sola**

Quale ne è la causa? È una signorina giovane ed incantevole, affascinante nel suo vestitino nuovo. Perché non ha successo? Forse è un'inezia - di cui non ci si avvede, che però ha più importanza della sua stessa bellezza e del suo vestito. Che sensazione rassicurante si prova sapendo che la pasta dentifricia Chlorodont mantiene la bocca e l'alito costantemente freschi e puri! Adoperate mattina e sera la pasta dentifricia Chlorodont. Ne constaterete l'effetto meraviglioso, grazie alla sua composizione scientificamente perfetta.

**pasta dentifricia Chlorodont**
*sviluppa ossigeno***Perchè la carnagione del viso si affloscia?**

La carnagione del viso è sorretta da un complesso di fini e sottili muscoli facciali: se questi si rilassano la carnagione non ha più nessun sostegno e si affloscia. Qualunque cura di bellezza è quindi inutile se per prima cosa non provvedete a rinforzare e a curare i muscoli facciali. La maschera vitaminica di bellezza Visella è un

prodotto scientificamente studiato per rinforzare i muscoli facciali, con una speciale ginnastica e nutrirla di vitamine. Visella è una polvere concentrata che, sciolta in latte, o acqua e limone, o chiara d'uovo, secondo i diversi tipi di pelle, e applicata a forma di maschera sul viso, restringe i muscoli rilassati, rassodando la carnagione.

Gratis riceverete un interessante libretto sulla ginnastica dei muscoli facciali e sull'uso di Visella, inviando il presente tagliando a Prodotti Frablia
Via Faentina n. 69 - Firenze.Nome _____
Cognome _____
Via _____
Città _____
Provincia _____**Siete affaticato dal lavoro?**

Allora irradiatevi regolarmente ogni giorno da 3 a 5 minuti col «Sole d'Alta Montagna» - Originale Hanau - Otterrete nuova vitalità e un rafforzamento della salute.

Chiedete opuscoli ed illustrazioni, senza alcun impegno da parte Vostra, alla
S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B
VIA G. A. AMADEO, 42 - MILANO**Sole d'Alta Montagna**

(Autorizz. Prefett. N. 76991 - 1941)

MERCOLEDÌ

3 DICEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

19.30 Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.30-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9.15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

10.45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE MATERNE E ALLE I E II ELEMENTARI: « Pinocchio » - 2ª puntata - Radioscena di Mario Padovini - Musiche di Luigi Astore.

11.5-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie di casa.

12.20 Cesare Giulio Viola: « Le prime del teatro di prosa a Roma », conversazione.

12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Weber: Oberon; a) Introduzione, b) « Piangi, mio cuor » (soprano Gatti); 2. Donizetti: La favorta; a) « Splendon più belle in ciel » (basso Finzi), b) « O mio Fernando » (mezzosoprano Stignani); 3. Verdi: Aida; a) « O cieli azzurri » (soprano Pedrini), b) « Celeste Aida » (tenore Bjoerling); 4. Catalani: Lorelei; a) Valzer dei fiori, b) « Deh! vien », duetto dell'atto terzo (soprano Scacciati, tenore Merli); 5. Giordano: Fedora. « O grandi occhi lucenti » (mezzosoprano Elmo).

14: Giornale radio.

14.15: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° ANGELINI: 1. Chirli: *Ritmando sotto l'ombrello*; 2. Innocenzi: *La canzone di tutti*; 3. Giuliani: *Alfredo Alfredo*; 4. Chillin: *La mia canzone*; 5. Grandino: *Il fantasma innamorato*; 6. Raimondo: *Genovesina*; 7. Savino: *La fata del boschetto*; 8. Di Lazzaro: *Piccola santa*; 9. Savona: *E' la felicità*.

14.45-15.10: Trasmissione a cura dell'ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

15.45 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio.

16: Trasmissione dalla Basilica di S. Maria degli Angeli alle Terme di Roma: CELEBRAZIONE DEL 150° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI MOZART

REQUIEM

per quattro voci soliste, coro, organo e orchestra
di WOLFGANG AMEDEO MOZART

Interpreti:

Soprano MARIA CANIGLIA Mezzosoprano EBE STIGNANI

Tenore BENIAMINO GIGLI Basso TANCREDI PASERO

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VICTOR DE SABATA

Maestri dei cori: COSTANTINO COSTANTINI - BRUNO ERMINERO.

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15-18.30: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

19.30 RUBRICA FILATELICA.

19.45: MUSICA DA CAMERA: 1. Liszt: *Sogno d'amore*, notturno n. 3; 2. Dvorak: *Umoresca*; 3. Ticiatti: *Toccata*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.40:

Concerto

dell'ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA

diretta dal M° BARBIZZA

1. Roncalli: *Autorezzo*; 2. Bonifanti: *Dormi, bambina*; 3. Ginelli: *Concerto per tromba*; 4. Padilla: *Due celebri canzoni*; 5. Glade: *Gelosia*; 6. Frato: *Nel mio cuore c'è una casetta*; 7. Rosati: *Quando canto penso a te*; 8. Anonimo: *Il carnevale di Venezia*; 9. Barbizza: *Due molitori*; a) Sera, b) Canzone del boscaiolo; 10. Rappello: *Adido*.

(Trasmissione organizzata per la DITTA CORA di Torino).

21.40: Aldo Valori: « Attualità storico-politiche », conversazione.

21.50:

Musiche brillanti

dirette dal M° PETRALIA

1. Strauss: *Valzer imperiale*; 2. Brogi: *Scherzo*; 3. Bonaconti: *Fantasia*; 4. Curci: *Parata di successi*; 5. Ranzato: *Pattuglia dei tzigani*; 6. Escobar: *Danza finlandese*; 7. Fiechn: *Prima ballerina*.

22.25: CANZONI IN VOCA

ORCHESTRA DIRETTA DAL M° ZEME

1. De Martino: *Un bacio al chiar di luna*; 2. Calzia-Reda: *Con te sognar*; 3. Ravasini: *Stasera al chiar di luna*; 4. Malatesta-Morbelli: *Il visconte di Castel Fombrone*; 5. Uzzi: *Tu m'ami*; 6. Panzeri: *Zitti zitti*.

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-11.35

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12.15

ORCHESTRA DIRETTA DAL M° ANGELINI: 1. Prato: *C'è una casetta*; 2. Valladi: *Auf wiedersehen*; 3. Benedetto: *Ritmando in sol*; 4. Grassi: *C'era un sentiero*; 5. Raimondo: *Prima stella*; 6. Rampoldi: *Un po' di poesia*; 7. Abbati: *Passa la ronda*; 8. Ravasini: *Un po' di luna*; 9. Strappini: *Ho rubato una stella*; 10. De Martino: *E' bella*; 11. Bulangeri: *Voglio vivere ancora*; 12. Di Cunzio: *Chitarrata*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO DIRETTO DAL M° STORACI: 1. Ivgilia: *Sententiale le bandiere* (inno all'Asse); 2. De Nardis: *Ballo sardo*; 3. Stravai: *Vita d'artista*; 4. Gerosa: *Danza jan'astica*; 5. Marincola: *Danza magiara*; 6. Vagnorzi: *Ventun Aprile*.

Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15: Conversazione.

14.25-14.45: CONCERTO DELLA PIANISTA ZITA LANA CUCCHIELLI: 1. Kuhnau: *Große Sonate in sol minore*; 2. Scarlatti: *Sonata in sol minore*; 3. Crieg: *Barcarola*; 4. Bjaime: *Rapsodia in sol minore*; 5. Respighi: *Prelioso gregoriano in do diesis minore*.

14.45-17

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

17.15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Dialoghi di Yambo con Cluffettino ».

17.30:

CONCERTO DEL TRIO DI COLONIA

ESECUTORI: Reinhard Fritzsche, flauto; Karl Maria Schwanberger, viola da gamba; Karl Hermann Pillmayr, clavicembalo.

1. Vivaldi: *Sonata a tre in mi minore*; a) *Preliudio*, b) *Allegro vivo*, c) *Sarabanda*, d) *Corrente*; 2. Weber: *Trio in sol minore*, op. 43; a) *Allegro moderato*, b) *Scherzo*, c) *Adagio*, d) *Allegro*. (Concerto scambio con la Reichs Rundfunk G.).

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18.20-18.30: « Caccia e cacciatori », indiscrezioni di Gian Maria Cominetti.

19.30-20: Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.35:

Diplomazia

Un atto di GIANA ANGIUSOLA

(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Muzio Lentini, il babbo, Silvio Rizzi; Caterina, la madre, Giuseppina Falcini; Loretta e Dino, i figli, Misa Mordegia Mari e Giampaolo Flaviani; Pacifico Uderlini, Rodolfo Martini; il caottiere Lureschi, Gino Pestelli; Giovannelli, Fernando Farese; La voce della vicina, Celeste Marchesini.

Regia di ENZO FERRIERI

21.15:

MUSICHE PER ORCHESTRA

dirette dal M° DRAGO MARIO SIENEC

1. Friedemann: *Rapsodia slava*; 2. Fischer: *Dalla suite Al sud della A*; 3. Serenata al plenilunio; 4. Porto movimentato; 5. Hruby: *Appuntamenti con Lehar*.

21.45: Medagliere musicale.

21.55: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO DIRETTO DAL M° PRAT: 1. MATTI: *Tarantella dell'amore*; 2. Boria: *Cantando sotto la luna*; 3. Poletto: *Canzoni del Duomo*; 4. Di Lazzaro: *Ricordi tra le rose*; 5. De Foni: *Estrellita*; 6. Prondel: *Povera chiarrà*; 7. Bennetti: *Ho sognato sul tuo cuore*; 8. D'Anzi: *Parla prima con la mamma*.

22.20:

BANDA E CORO DEL R. CORPO DI POLIZIA

diretta dal M° ANDREA MARCHESINI

1. Rossini: *La scala di seta*, introduzione dell'opera; 2. Ferroni-Della Strage-Marchesini-Mazzoni: *Asse in marcia*; 3. Signifier: *Alle armi della nuova Europa*, canto di guerra; 4. Marchesini-Di Roma: *Armi e spighe*.

22.45-23: Giornale radio.



FRANCOBOLLI PER COLLEZIONE

SERIE NGVITA

Polonia, commemorazione biennio occupazione 12 valori L. 11

Romania, liberazione 3 valori L. 7,50

Poccali raccomandata, L. 1,75 in più. Vaglia

ANONIMA FRANCOBOLLI Via Carlo Poma, 48/R - MILANO

LE CALZE «MILLE AGHI» E LA TESSERA ABBIGLIAMENTO

LE CALZE «MILLE AGHI» FRANCESCHI non hanno soltanto il pregio della perfetta tecnica, sono «prodotto di qualità», creazioni originali, una pregevole opera d'arte, destinata ad accreditare all'estero l'estetica ed il buon gusto della moda italiana. Per essere autentiche devono portare ricamato il nome «Franceschi» e la stampiglia «Mille Aghi»; mancando di queste caratteristiche è evidente la falsificazione.

LA PRODUZIONE NECESSARIAMENTE LIMITATA non permette di metterle in vendita in nessun altro negozio d'Italia, ma esclusivamente a Milano nel Cenacolo di Franceschi, in Via Manzoni 16, ove vengono consegnate in un artistico cofanetto porta calze, degna cornice a tanto prezioso capolavoro.

MILLE AGHI «QUIRINALE»

Sottili ed aderenti, fasciano le gambe di un leggero alto d'ombra e nel giuoco dei riflessi affusolano le caviglie; il paio L. 50. - (Due punti per ogni paio).

MILLE AGHI «ALCIONE»

Ispirate dal poema omonimo di D'Annunzio. Vaporose, evanescenti, conferiscono alle gambe femminili gioventù e snellezza; il paio L. 65. - (Due punti per ogni paio).

MILLE AGHI «VINCIANA»

Fior fiore delle Mille Aghi, piccolata sottile e luminosa, ciprigina al tatto come ala di farfalla, giudicate la più bella del mondo. Indossate per passeggiare; il paio L. 80. - (Due punti per ogni paio).

MILLE AGHI «SFORZESCA» (Maglia di ferro)

Pesanti, ermetiche, resistenti, eseguite con filato di seta compensato; per la loro durata e per la difficoltà a smagliarsi sono definite «le calze di lunga vita»; il paio L. 80. - (Due punti per ogni paio).

MILLE AGHI «ALTA MODA»

Tenuesime: giuoco d'ombra e di luce sul color della pelle. Il realizzatore sogno di un poeta. Esclusivamente nei colori di Alta Moda: «Amaranto», «Azzurro», «Carminio». Indossate per la presentazione dei modelli italiani alle case di moda straniere; il paio L. 90. - (Due punti per ogni paio).

SPECIALE CONFEZIONE «TRITTICO»

Geniale trovata di Franceschi per l'economia dei punti. Le calze «Trittico» anziché a paio si vendono a gruppi di tre unità, cioè un paio e mezzo, allo scopo di fornire una calza di riserva per l'eventuale sorpresa delle smagliature.

MILLE AGHI «VALCHIRIA» (Trittico)

Leggere, fitte e trasparenti come il celofane; il trittico L. 95. - (Tre punti per ogni trittico).

MILLE AGHI «GIANNA SCHICCHI» (Trittico)

Medio peso, compatte, resistenti da passeggio; il trittico L. 120. - (Tre punti per ogni trittico).

LE DONNE CHE VOGLIONO RICEVERLE FUORI MILANO, a domicilio, in tutto il Regno, franco di ogni spesa, devono aggiungere alla lettera di ordinazione, oltre l'importo delle calze, i punti necessari all'acquisto, i quali devono essere staccati dall'Ufficio Annonario del Comune o del R.R. Carabinieri, che apporrà il visto per comprovare che i tagliandi sono stati staccati dalla carta della committente. Le donne possono anche incaricare un loro familiare che si rechi a Milano, di acquistarle personalmente al negozio Franceschi, e in questo caso devono consegnare all'incaricato la loro carta personale, dalla quale all'atto della vendita verranno staccati i punti occorrenti.

GLI UOMINI CHE VOGLIONO REGALARE a donne della propria famiglia le calze «Mille Aghi» - giacché queste rappresentano il solo dono utile e gradito - possono acquistarle personalmente da Franceschi a Milano presentando la carta intestata alla persona cui vogliono offrirle; se dovessero invece venire spedite direttamente al domicilio della donna, il donatore deve farci pervenire la distinta delle calze che desidera regalare, accompagnata dal relativo importo, e noi stessi ci occuperemo preventivamente di ottenere dalla destinataria il numero dei punti occorrenti, staccati dalla carta a lei intestata in presenza della competente Autorità, a norma delle vigenti disposizioni ministeriali.

L'IMPORTO CORRISPONDENTE AL PREZZO DELLE CALZE può essere rimesso a mezzo Assegno Bancario o Vaglia Postale.

UNICO NEGOZIO DI VENDITA.

FRANCESCHI - MILANO. VIA MANZONI. 16



*E' proprio vero:
pulisce perfettamente!*



Il batuffolo di ovatta, diventato nero, Ve lo dimostra. Il piacevole frizzare della pelle Vi fa sentire che Lara penetra profondamente nei pori e li libera da ogni impurità e dai puntini neri.

La pelle con i pori così puliti respira liberamente. Lara cura la pelle «in profondità» e non soltanto alla superficie; perciò la rende bella, fine e diafana. Lara copre la pelle di un velo protettivo che fa aderire perfettamente la cipria.

Lara
lozione per il viso

La pelle è bella se perfettamente pulita.



IL VALORE DI
UN CONSIGLIO

Il consiglio di Alati ha un valore che oltrepassa di gran lunga l'entità del vostro acquisto perché in esso è impegnato il prestigio di un'organizzazione, unica nel suo genere, che vanta la più profonda esperienza in materia radio-fonografica.



RADIO
FONO
DISCHI

ALATI

VIA TRE CANNELLE N. 16 - ROMA

GIOVEDÌ

4 DICEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,30 Giornale radio.

7.45-11.35: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

12.20 CANZONI IN VOGA - ORCHESTRA diretta dal M° ZEME: 1. Bompiani: *Monte Giovinetta*; 2. Jannitelli: *Ormai*; 3. De Martè: *Sulle onde della radio*; 4. Silvestri: *Il mulino innamorato*; 5. Denza-Age: *Funiculi Funicula*; 6. Fassino: *Tu lo sai*; 7. Buffa: *In quella vecchia trattoria*; 8. Bollo: *Non dar retta ai sogni*; 9. Gradino: *Nacchere e mantiglie*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: CONCERTO diretto dal M° MARIO GAUDIOSI: 1. Parodi: *Omaggio a Vivaldi*; 2. Haendel: *Largo*, per archi e organo; 3. De Palla: a) *Recitativo del pescatore e pantomima*; b) *Danza rituale del fuoco*, dal balletto «L'amore stregone»; 4. Mancinelli: *La fuga degli amanti a Chioggia*, dalla suite «Scene veneziane»; 5. Rossini: *Otello*, introduzione dell'opera.

14: Giornale radio.

14.15: TRASMISSIONE SCAMBIO DALLA GERMANIA.

14.45-15.10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Notiziario - Parole di ufficiali ai soldati: Ten. col. Gabriele Gabrielli: «Il dominio del Mediterraneo condizione dell'Impero» - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: CONCERTO SCAMBIO ITALO-BRASILIANO

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18.20-18.30: Nozioni e consigli pratici di economia domestica.

19.30 Conversazione artigiana.

19.40: CORO DI VOCI BIANCHE dell'E.I.A.R.: 1. Mussi: *Torniamo alla montagna*; 2. Anonimo: a) *Avevo un camerata* (aria popolare tedesca); b) *Sul prato* (aria popolare ungherese); 3. Gaito: a) *Fa la nanna*; b) *La giostra dei fiori*; 4. Massara: *Canto dei rurali sticcolari*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40: STRAPAESE
QUINTETTO DI FISARMONICHE
(Esecutori: Michele Corino, Felice Abriani, Glauco Masetti, Luigi Casasco, Mario Loschi).
(Trasmissione organizzata per la S. A. F. CINZANO di Torino)

21: Nemo

Rappresentazione in quattro tempi

Testo e musiche di MASSIMO BONTEMPELLI

PERSONAGGI E INTERPRETI: Regina, Nella Bonora; Marzio, Franco Becchi; Felice, Giovanni Cimara; L'oratore, Gino Erler; Il custode, Fernando Soleri; Mamme, bambini, inservienti, guardie, uomini e donne.

Regia di ALBERTO CASELLA

21.45: SELEZIONI DI OPERETTE
dirette dal M° PETRALIA

22.30: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT
1. Lucchesi: *Manuela del Rio*; 2. Biondi: *Sull'altra sponda*; 3. Innocenzi: *Addio, mia piccola*; 4. Schmeling: *Canzone viennese*; 5. Corinto: *Chitarra e mandolino*.

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-7.45 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario

8.15: Giornale radio.

8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-10.30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO: Radiogiornale «Moschettieri a noi!», Anno II, N. 3.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12.15 TRIO AMBROSIANO: 1. Guarino: *Notte bianche*; 2. Cuscinà: *Fantasia romantica*; 3. Longo: *Danza settecentesca*; 4. Gallilei: *Gagliarda*; 5. Hummel: *Rondo alla turca*.

12.35: MUSICA VIRA diretta dal M° PETRALIA: 1. Brüsselmann: *Katia*; 2. Billi: *Mattinata*; 3. Di Lazzaro: *Ricordi: i miei motivi*; 4. Cimara: *Flocca la nepp*; 5. Bormioli: *Rosario*; 6. De Crescenzi: *Rondine al nido*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Lehar: *Lo zingaro barone*, fantasia; 2. Pietri: *Rompicolla*, selezione; 3. Kuennecke: *Viaggio felice*, fantasia; 4. Costa: *Scugnizza*, selezione.

Nell'intervallo (13.30). Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14.25-14.45: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Pugliese: *Mari Pepa*; 2. Anonimo: *Canto popolare andalus*; 3. Ruccione: *La faccina*; 4. Pintaldi: *Se parlassero le stelle*; 5. Tamajo: *Nel Tirolo*; 6. Braschi: *Bruttina*.

14.45-15.10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 (onde m. 221,1 e 230,2): Trasmissione dalla Basilica di S. Maria degli Angeli alle Terme di Roma;
CELEBRAZIONE DEL 150° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI MOZART

REQUIEM

per quattro voci soliste, coro, organo e orchestra
di WOLFGANG AMEDEO MOZART

Interpreti:

Soprano MARIA CANIGLIA Mezzosoprano EBE STIGNANI

Tenore BENIAMINO GIGLI Basso TANCREDI PASERO

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VICTOR DE SABATA

Maestri dei cori: COSTANTINO COSTANTINI - BRUNO ERMINERO

17-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40: TRILLI E GRANDE
Scena di MARIO OTTENSI

20.55: PICCOLO CORO FEMMINILE «ARNALDO MUSSOLINI»
DI TORINO

diretto da ANTONETTA LORENZETTI

1. Monteverdi: *Il mio marito*; 2. Anonimo del secolo XV: *La pastorella*; 3. a) Albanese: *L'acquabelle*; b) Pratella: *La vien dalla montagna*; 4. Brahms: *Ninna nanna*; 5. Anonimo del secolo XVII: *Musetta*; 6. Anonimo: *Barcarola* (trascrizione Lorenzetti); 7. Anonimo: Tre canti popolari: a) *La Mariannina*, b) *Flor di Granato*, c) *La monferrina*.

21.25: CANZONI MODERNE
Orchestra diretta dal M° ANGELINI.

22: Notiziario geografico.

22.10:

Concerto

del violinista ENRICO PIERANGELI

Al pianoforte: AMALIA PIERANGELI MUSSATO

1. Bach: *Adagio* (trascrizione Gallino); 2. Schubert: *Rondo*; 3. Alfano: *Neapolis*; 4. De Bellis: *Terzo movimento (Festa campestre)* dalla «Sonata in sol minore»; 5. Casella: *Notturmo e tarantella*.

22.45-23: Giornale radio.

Chiedere opuscolo illustrato RS/50

Mobili Eterni Vacchelli

APUANIA CARRARA
PALAZZO VACCHELLI

VENERDI' 5 DICEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

17.30 Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.50-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9.15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

10.45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: « Radiogiornale Balilla », Anno III, N. 4.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12.20

MUSICA VARIA: 1. Ferrarini: *Capriccio ungherese*; 2. Frontini: *Serenata araba*; 3. Kaschubec: *Serenata messicana*.

12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: BANDA DEI CARABINIERI REALI diretta dal M° LUIGI CIENNELI: 1. Verdi: *Luisa Miller*, introduzione dell'opera; 2. Donizetti: *Lucresia Borgia*, fantasia; 3. Cienneli: *Danza dei fanciulli*, dal poema « La vita »; 4. Dvorak: *Quarto tempo dalla « Sinfonia n. 5 in mi minore »*, op. 35 (« Dal Nuovo Mondo »).

Nell'intervallo (13.30): DIECI MINUTI DI MONDADORI.

14: Giornale radio.

14.15: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Strauss: *Il pipistrello*, introduzione dell'opera; 2. Ranzato: *Il paese dei campanelli*, selezione; 3. Milloček: *La Dubarry*, fantasia; 4. Lehar: *La vedova allegra*, selezione.

14.45-15.10: Trasmissione a cura dell'ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco dei prigionieri di guerra italiani.

16: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Appuntamento con Nonno Radio ».

17.35: CONCERTO della pianista ADRIANA MARI: 1. Paradisi: *Toccata*; 2. Schumann: *Studi sinfonici in do diesis minore*, op. 13; 3. Casella: *Undici pezzi infantili*: a) *Preludio*, b) *Valzer dioniso*, c) *Canone*, d) *Belero*, e) *Omaggio a Clementi*, f) *Scitiliana*, g) *Giga*, h) *Minuetto*, i) *Carillon*, l) *Ninna nanna*, m) *Galop finale*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18.20-18.25: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

19.25

TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'Opera Nazionale Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio -

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.45: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

MUSICHE STRUMENTALI ANTICHE E MODERNE

dirette da ROBERTO CAGGIANO

con la collaborazione del soprano LEONARDA PIOMBO e del QUARTETTO BOGO

PARTI PRIMA: 1. A. Gabrieli: *Battaglia*, per strumenti a fiato (elaborazione Ghedini); 2. Mozart: *Serenata in si bemolle maggiore*, per strumenti a fiato (K. 361): a) *Largo* - Allegro molto, b) *Minuetto*, c) *Adagio*, d) *Minuetto*, e) *Romanza*, f) *Tema con variazioni*, g) *Rondo*.
PARTI SECONDA: 1. Ravel: *Introduzione e allegro*, per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto; 2. Tocchi: da « I canti di Strapaese »: a) *Ninna nanna del pescatore*, b) *Preghiera*, c) *La lepre, il tordo, il pesce* (solista: Leonarda Piombo); 3. Petraschi: *Due liriche*, per soprano e nove strumenti; a) *Vocalizzo per addormentare una bambina*, b) *Lamento di Arianna* (solista: Leonarda Piombo); 4. Strawinsky: *Pribooutki*, canzoni burlesche; a) *Zio Pietro*, b) *Marianna*, c) il colonnello, d) il vecchio e la lepre (solista: Leonarda Piombo); 5. Casella: *Introduzione, corale e marcia*, per contrabbassi e strumenti a percussione.

Nell'intervallo: Conversazione del sen. Maurizio Maraviglia.

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-11.35

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12.15

SESTETTO JANDOLI: 1. Fragna: *Luisa*; 2. Giuliani: *Canzone di mezza stagione*; 3. Joselito: *Ascension*; 4. Frustati: *Passionella*; 5. Lacale: *Amapola*; 6. Lama: *Cara piccina*; 7. Consiglio: *Vorrei andare a Napoli*.

12.40: TRIO AMBROSIO: 1. Sorrisina: a) *Danza romanzosa*, b) *Canzone dell'aprile*; 2. Chisi: *Vette nevose*; 3. Brahm: *Due canzoni*; 4. Guarino: *Baruffa*, dalla « Suite infantile »; 5. Parelli: *Sogno*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: ORCHESTRA diretta dal M° VACCARI: 1. Colani: *Fantasia di dubai*; 2. De Renzi: *Parlano le viole*; 3. Ferrati: *Chi perde trova*; 4. Neri: *Non conosco l'amore*; 5. Di Lazzaro: *Finché c'è la gioventù*; 6. Ruccione: *Serenata che passa*; 7. Coni: *La parata dei nani*; 8. Galizia: *Lezioni di...* Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15: Conversazione.

14.25-14.45: CONCERTO della violinista MARGHERITA CERADINI VACCHIELLI - Al pianoforte: GERMANO ANNALI: 1. Tesserini: *Sonata in sol maggiore*; a) *Allegro giusto*, b) *Adagio con espressione*, c) *Allarg.*; 3. Sarasate: *Zingaresca*.

14.45-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.35:

IERI E OGGI

Orchestra diretta dal M° ZEME

Complesso italiano caratteristico diretto dal M° PRAT.

21.10: MUSICHE DA FILM INCISE SU DISCHI CETRA E NOTIZIE CINEMATOGRAFICHE:

1. Casali-Lulli: *Che cosa importa a te?*, da « Con le donne non si scherza »; 2. Consiglio-Maneri: *Soltanto un bacio*, da « 13 donne a Riva Paradiso »; 3. Castorina-Morini: *Notte siciliana*, da « La sposa scomparsa »; 4. Montagnini-Mirabelle: *So che cos'è l'amore*, da « L'amante segreta »; 5. Bixio-Cherubini: *Serenata alla chi dorme*, da « Primo amore »; 6. D'Anzi-Bracchi: *Ciccio*, da « Il capitano degli ussari »; 7. D'Anzi: *Il primo bacio*, dal film omonimo; 8. De Martè-Di: *Domani non m'aspettar*, da « Antonio Meucci »; 9. Casali-De Fabio: *Vieni in riva al mar*, da « Barbablu »; 10. D'Anzi-Marchesi: *Dolce sogno*, da « La scuola dei timidi »; 11. Bixio-Cherubini: *Mamma*, dal film omonimo; 12. Savelli: *Amore, amor*, da « Turbine »; 13. Drewnitz-Martelli: *Serenata solitaria*, da « La bocca sulla strada »; 14. Astore-Morelli: *Baciarmi, piccina*, da « Una famiglia impossibile ».

22:

SELEZIONI DI BALLI TEATRALI

dirette dal M° STORACI

1. Dall'Argine: Dal ballo *Bra'ma*; 2. Marengo: Dal ballo *Sieba*; 3. Bayer: Dal ballito *La fata delle bambole*; 4. Marcone: Dal ballo *Sport*.

22.30: MUSICA VARIA.

22.45-23: Giornale radio.



LA PIU ECONOMICA DEL MONDO

è la puntina DE MARCHIS ETERNA brevettata. Riduce dieci volte il consumo dei dischi. Ciascuna la economizza diciassette lire, poiché una scatola di puntine comuni per duecento audizioni costa sette lire mentre una DE MARCHIS ETERNA costa solo L. 7,50 e serve per settecento audizioni. Elimina la noia del ricambio E' deliziosa, senza fruscio, timbro naturale, tono limpido su qualsiasi apparecchio elettrico o a meila. Suono regolabile sui fonografi indispensabile a chi studia lingue con dischi. Autorevoli attestazioni.

Nel principali negozi o direttamente scrivendo al C/C postale 1/281 o qualsiasi altro mezzo, anche francobolli. Aggiungere 0,50 porto - 0,50 raccomandazione.

Citando nell'ordinazione questo giornale aggiungere solo L. 0,50 Opposto gratis a richiesta

R. DE MARCHIS - Piazza S. Maria Maggiore, 4 - Roma

A. BORGHI & C. S. A.

STOFFE - TAPPETI
TENDAGGI
BOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO

I peli superflui.....

al mare, ai monti, maggiormente danno noia. Toglieteli dalle gambe, dal viso, dalle mani ed ovunque con il depilatorio meccanico "APEL".

CHIEDETELO AL VOSTRO FORNITORE
o con assegno di L. 10 alla S. A. CHIMICAL - Via Martucci, 64 - NAPOLI



*Quest'Anno
il mio Regalo
lo scelgo io*

Il genere un regalo è il solito "cavallo al quale non si deve guardare in bocca"; quest'anno invece al mio cavallo posso guardare tranquillo la dentatura... Compero una CASSETTA NATALIZIA MARTINI che contiene sei bottiglie dello squisito SPUMANTE RISERVA MONTELENERA e vi troverò inoltre il buono d'acquisto che mi permetterà di scegliere il regalo che più mi piace! È vero che ognuno preferisce sbagliare da sé che seguire i consigli degli altri, ma questa volta il suggerimento è troppo utile; vale la pena di seguirlo: comperate una

CASSETTA NATALIZIA

MARTINI

*Il Buono MARTINI
rimpiaccia i qualtrini!*

TRASMISSIONI DELLA STAZIONE DI Z A R A

Settimana dal 30 Novembre al 6 Dicembre 1941-KK

DOMENICA 30 NOVEMBRE

11: Messa cantata. — 12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo. — 12.25: Venti e Radiocorriere. — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13.15: Venti e Radiocorriere. — 14: Giornale radio. — 14.15: Radio Igra. — 15-15.30: Trasmissione organizzata per la Gili. — 15.30: Musica varia. — 19.30: Cronache dalmate. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — 20.30: Orchestra diretta dal M° Angelini. — 21.10: Notiziario. — 21.20: Concerto di musica da camera strumentale. — 21.50: Musichie brillanti dirette dal M° T. Petralia. — 22.10: Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza. — 22.45: Giornale radio.

LUNEDÌ 1° DICEMBRE

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate. — 12.10: Venti e Radiocorriere. — 12.30: Radio Sociale. — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13.15: Venti e Radiocorriere. — 14: Giornale radio. — 14.15: Venti e Radiocorriere. — 14.45: Giornale radio. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — 20.30: Musichie operistiche. — 21.30: Notiziario. — 21.40: Musichie brillanti dirette dal M° T. Petralia. — 22.10: Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza. — 22.45: Giornale radio.

MARTEDÌ 2 DICEMBRE

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate. — 12.10: Venti e Radiocorriere. — 12.30: Venti e Radiocorriere. — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13.15: Venti e Radiocorriere. — 14: Giornale radio. — 14.15: Venti e Radiocorriere. — 14.45: Giornale radio. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — 20.30: Concerto sinfonico. — 21.10: Notiziario. — 21.45: Canzoni napoletane. — 22.10: Concerto bandistico. — 22.45: Giornale radio.

MERCOLEDÌ 3 DICEMBRE

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate. — 12.10: Venti e Radiocorriere. — 12.30: Radio Sociale. — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13.15: Venti e Radiocorriere. — 14: Giornale radio. — 14.15: Venti e Radiocorriere. — 14.45: Giornale radio. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — 20.40: Lo cavallaro. — 21.10: Notiziario. — 21.45: L'opera: Musica varia. — 22.45: Giornale radio.

GIOVEDÌ 4 DICEMBRE

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate. — 12.10: Venti e Radiocorriere. — 12.30: Venti e Radiocorriere. — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13.15: Venti e Radiocorriere. — 14: Giornale radio. — 14.15: Musica varia. — 19.30: Cronache dalmate. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — 20.40: Selezione di opere. — 21.15: Notiziario. — 21.25: Duo pianistico Bormiol-Semplici. — 21.50: Orchestra diretta dal M° Zane. — 22.15: Concerto bandistico. — 22.45: Giornale radio.

VENERDÌ 5 DICEMBRE

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate. — 12.10: Venti e Radiocorriere. — 12.30: Radio Sociale. — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13.15: Venti e Radiocorriere. — 14: Giornale radio. — 14.15: Venti e Radiocorriere. — 14.45: Giornale radio. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — 20.45: Concerti di musica leggera da camera vocale. — 21.15: Violinista Perazelli e pianista Carlo Zecchi (dischi). — 21.50: Notiziario. — 22: Orchestra diretta dal M° Angelini. — 22.45: Giornale radio.

SABATO 6 DICEMBRE

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate. — 12.10: Venti e Radiocorriere. — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13.15: Venti e Radiocorriere. — 14: Giornale radio. — 14.15: Venti e Radiocorriere. — 14.45: Giornale radio. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — 20.30: Concerto sinfonico. — 21.20: Notiziario. — 21.30: Musichie operistiche. — 22.10: Gai campagnoli. — 22.45: Giornale radio.

LETTURE

GIUSEPPE PIGNONI: Savoia, principi e principesse - Editrice G. Intelligenza, Catania.

Un succinto profilo di alcune fra le figure più rappresentative della Casa Savoia, ricca di virtù morali, religiose, politiche e guerriere, protettive, nello spazio del tempo, in una folla di ricordi ognora presenti.

R. R. SCHMIDT: L'anima dell'uomo preistorico - Garzanti editore, Milano.

Una visione poetica e scientifica del lungo travaglio della Creazione in cui l'A. rievoca i mondi e razze scomparse, seguendo con scrupolosa cura quanto la scienza ha fino ad oggi rivelato attraverso gli scavi per penetrare con profondo acume nell'intimo divenire della psicologia dell'uomo primitivo. Un libro quindi che, a malgrado della difficoltà insita nella materia, si fa leggere volentieri anche per l'ottima versione italiana dovuta a Sergio Gradenigo.

OGNI SABATO LE STAZIONI DELL'EIAR
TRASMETTERANNO PER CONTO DELLA
S. A. FREUND BALLOR & C. DI TORINO:

LA VITA dei Grandi Musicisti

QUINTA TRASMISSIONE
SABATO 6 DICEMBRE - ORE 13,15



BEETHOVEN
DI RICCARDO MARCHI
INTERPRETATO DA MEMO BENASSI



Ballor

IL CLASSICO VERMUT DI TORINO

i grandi Liquori Italiani

**Prunella
Gran
Ballor
Albicocca**

S. A. FREUND BALLOR & C. - TORINO

(Organizzazione SIPRA - Torino)

CREMA JUVENTUS

S. S.

LA VERA CREMA
CHE RASODA, SVILUPPA
E FA RIFIORIRE IL

SENO

Marca Depositata

Un vaso di crema
Juventus
S. S. per lo
sviluppo
del seno
L. 19,50



In vendita ovunque e presso la Ditta

F.lli CADEI - Rip. R. C. - MILANO, Via Victor Hugo 3

Spedizione franco, senza indicazione alcuna, contro vaglia anticipato di L. 24

SABATO

6 DICEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-10,30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DEL I° GRADO SUPERIORE (2° Corso): *L'opera dal Seicento all'Ottocento - Il melodramma e l'opera buffa*.

10,45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: Seconda esercitazione di canto corale.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,20 Enzo Ferrieri: «Le prime del teatro di prosa a Milano», conversazione.

12,30: Notiziario d'oltremare.

12,40: CONCERTO DEL SOPRANO GABRIELLA SALVATI - Al pianoforte: CESARINA BUONERBA: 1. Falconieri: O bellissimi capelli; 2. Pergolesi: *Sola mi lascia a piangere*, dall'opera «Adriano in Siria»; 3. Schumann: a) *Fatevi bella in tanto giorno*, b) *Tu a me riguardi colto da stupore*, c) *Vieni sul mio cuore*, da «Amore e vita di donna, op. 42»; 4. Pizzetti: *Ninna nanna di Uliva* dalla «Rappresentazione di Sant'Uliva»; 5. Montanari: *Serenella*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: «LA VITA DEI GRANDI MUSICISTI»

LA MORTE DEL TITANO

(LUDOVICO VAN BEETHOVEN)

Un atto radiofonico di RICCARDO MARCHI

Protagonista: MEMO BENASSI

PERSONAGGI E INTERPRETI: Ludovico van Beethoven, Memo Benassi; La signora Beethoven, cognata di Ludovico, Matilde Milani; Anselmo Huttenbrenner, giovane musicista, Giovanni Cimara; Gerardo Breuning, figlio di Stefano, amico d'infanzia di Beethoven, Guido Lazzarini; Hans, piccolo lattai di Vienna, Gianfranco Bellini; La voce di Teresa Brunswick, l'«Immortale amata», Nella Bonola; La voce di Giulietta Guicciardi, Giulietta di Riso.

A Vienna, la sera del 26 marzo 1827.

Regia di GIULIO MORANDI

(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. FREUND BÄLLER & C. - Torino)

14: Giornale radio.

14,15: TRASMISSIONE DA TOKIO: 1. Conversazione di Giuseppe Prelli; 2. Kōkamon: *Canata*, su testo poetico di Kansuke Naka eseguita dall'Orchestra della Radio di Tokio diretta dal M° Kunihiro Hashimoto con la collaborazione del tenore Takeo Ito e del Quartetto vocale.

14,15-15,10: Trasmissione a cura dell'ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - «Notizie da casa».

16,30: RADIO G.I.L.: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

17: Giornale radio.

17,15-18,35: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

19,30 Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: Cons. naz. Giuseppe Tallarico: «Contributo all'autarchia: La capra».

19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5

(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: LA FORZA DEL DESTINO

Quattro atti di FRANCESCO MARIA PIAVE

Musica di GIUSEPPE VERDI

PERSONAGGI E INTERPRETI: Il marchese di Celadino, Ernesto Dominici; Suoi figli: Donna Leonora, Maria Caniglia, Don Carlo di Vargas, Carlo Tagliabue; Don Aivaro, Gaetano Masini; Prestosilla, giovane singara; Ebe Stignani; Francesco: Padre guardiano, Tancredi Pasero, Fra Melitone, Saturno Meletti; Curri, cameriera di Leonora, Liana Avogadro; Un alcade, Dario Caselli; Mastro Trabucco, mulattiere, Giuseppe Nesi; Un chirurgo, Ernesto Dominici.

ORCHESTRA SINFONICA E CORO DELL'E.I.A.R.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GINO MARINUZZI

Maestro del coro: BRUNO EXMINERO

EDIZIONE FONOGRAFICA C.E.T.R.A. ESEGUITA IN OCCASIONE DEL XL ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI GIUSEPPE VERDI

Nell'intervallo, (21,45 circa): Arturo Farinelli, Accademico d'Italia: «Il Tristano di Richard Wagner», conversazione.

Dopo l'opera: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12,15

ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Cuscinà: *La corrida*; 2. De Micheli: *Baci al buio*; 3. Luzzaschi: *Corteggio esotico*; 4. Di Roma: *Sul mio pianoforte c'è una bambola*; 5. Semprini: *Leila*.

12,35: CANZONI E MELODIE.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CONCERTO diretto dal M° UGO TANSINI.

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,25-14,45: CANZONI E MELODIE: 1. Fortini-Ambrosi: *Somarello cittadino*; 2. Simonini-Bonagura: *Luna marinara*; 3. Rucellone-Pinchi: *Con un bacin d'amore*; 4. Rucellone-Bonagura: *Una chitarra nella notte*; 5. Borla-De Torres-Simeoni: *Cantando sotto la luna*; 6. Maso-Dolci: *Canta, contadina*.

14,45-17

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

17,15: DISCHI DI NOVITÀ e di SUCCESSO CETRA: *Parte prima*: 1. Tommasini: *Pasaggi toscani*; 2. Cilea: *Adriano Lecocquer*; «O vagabonda stella d'Oriente» (mezzosoprano Elmo); 3. Verdi: *La forza del destino*, «Misero pane... a prolungarmi vien» (tenore Masini, soprano Caniglia, baritone Tagliabue). — *Parte seconda*: 1. Simonini-Bixio-Cherubini: *Lolita del mio cuore*; 2. Finni-De Torres: *Il solletico*; 3. Nutile-Russo: *Mamma mia che voi sapete*; 4. Oliveri-Nisa: *Il mio amore è un bersagliere*; 5. Strappini-Morbelli: *Ho rubato una stella*; 6. Mostajo-Mercuciano: *Antonio Vargas Heredia*; 7. Gnecco-Visconti: *Si chiama Poppe*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15: Notiziario dall'interno - Estrazioni del R. Lotto - GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI.

18,25-18,35: Mons. Aurelio Signora: «La beatificazione della marchesa di Canossa».

19,30-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

LE AVVENTURE DI TOM MEI POLIZIOTTO DILETTANTE

Avventure musicali di VITTORIO METZ e MARCELO MARCHESI

1. All'erta Tom - II. Una delicata missione - III. A bordo della monovale «Filippo» - IV. Un colpo di scena - V. Il mistero della camera n. 13 svelato.

ORCHESTRA diretta dal M° VACCARI

Regia di RICCARDO MASSUCCI

21,40:

MUSICA VARIA

diretta dal M° PETRALIA

1. Supplé: *La bella Galatée*, introduzione dell'operetta; 2. De Luca: *Balade medievale*; 3. Fischer: *Valzer*, da «Novelle spagnole»; 4. Bonelli: *Ma se vorrà*; 5. Bund: *Dispetti amorosi*; 6. Savino-Soprani: *Cuore senza sole*; 7. Wassil: *Gram valzer*; 8. Casasso: *Nulla*.

22,10:

ORCHESTRA CETRA

diretta dal M° BARREZZA

1. Bompiani: *Serafina bada che...*; 2. Marchetti: *Non passa più*; 3. Brigada: *Tu sei bella*; 4. Asti: *Rosalia*; 5. Di Lazzaro: *Canzone a una brigatina*; 6. De Vera: *Tramonto*; 7. Daga: *Buciamoci in giardino*; 8. Giuliani: *Partir con te*; 9. Montagnini: *Se dai rotta a me*.

22,45-23: Giornale radio.

TUTTE LE CANZONI
TRASMESSE ALLA RADIO

VENGONO SEMPRE PUBBLICATE
IL 1° E IL 15 DI OGNI MESE SUL

CANZONIERE DELLA RADIO

IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE E IN
TUTTI I NEGOZI DI MUSICA, RADIO E DISCHI

MESSAGGERIE MUSICALI • MILANO • GALLERIA DEL CORSO, 4

Cognac Buton

Vecchia Romagna

Acquistate

*questo prezioso Cognac
nelle sue gabbiette
originali da 3 bottiglie
dotate di speciali elega-
nti regali per la casa
e per le Signore.*

- 10 *Completi da tavola per
12 persone composti da
1 servizio in finissima porcellana Gi-
norra stalla blu e oro o bianco e oro
1 servizio di bicchieri
di cristallo intagliato*
- 10 *necessari da viaggio di
lusso composti di una va-
liglia in finissimo cuoio
grasso naturale per Signora
e idem per uomo*
- 10 *Bar per famiglia in legni
pregiati e cristallo*
- 10 *fonoradio di lusso mar-
ca "La voce del padrone."*
- 10 *Servizi completi da
gioco in astuccio finissimo
2000 Astucci con bottiglie
Cognac Vecchia Romagna
e un buono per un biglietto
di una bottega nazionale
7950 Astucci con bottiglia
Cognac Vecchia Romagna*

